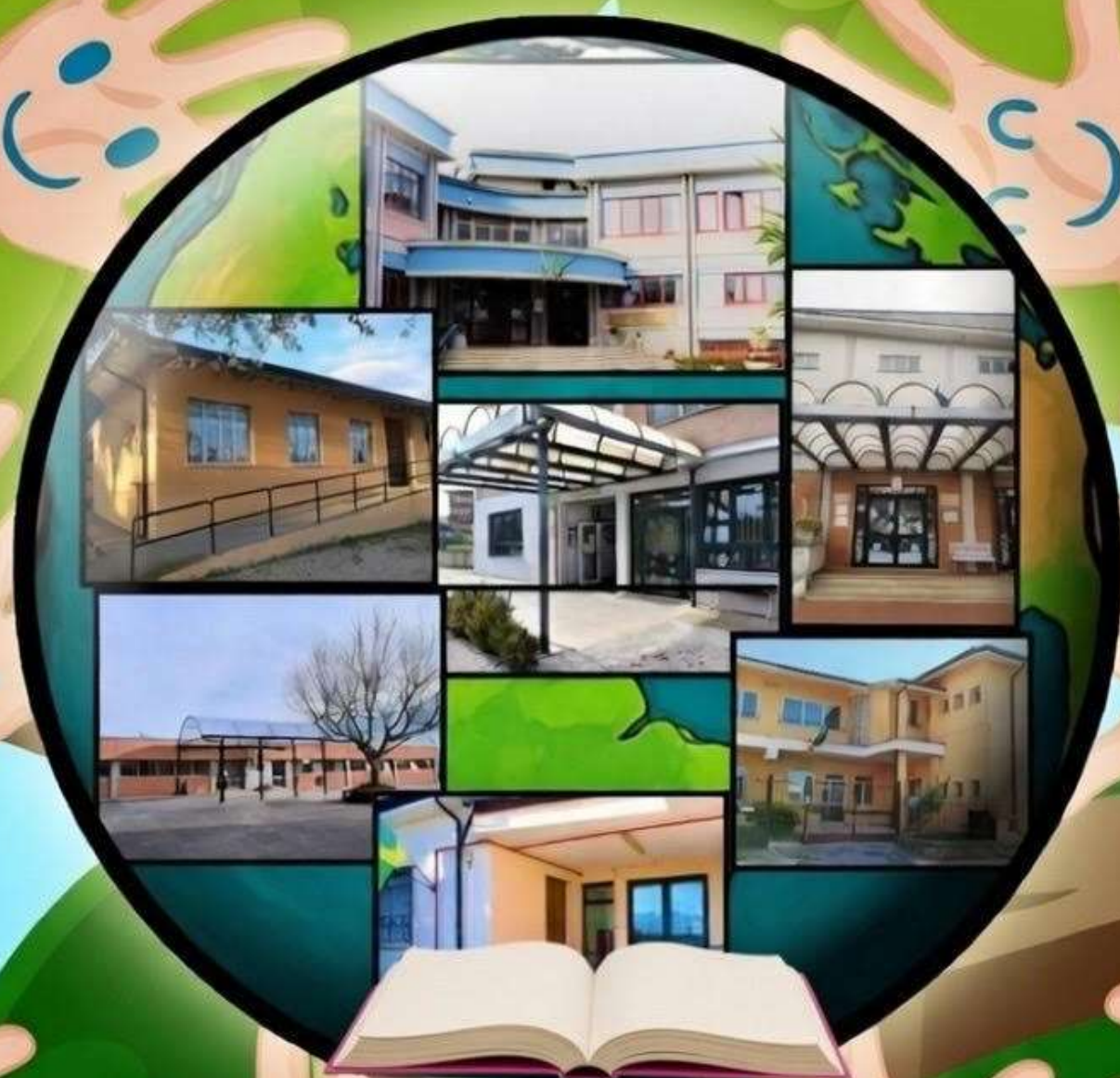


ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO

Ptof 25/28



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007224/U** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 87** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 163** Aspetti generali
- 166** Modello organizzativo
- 178** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 186** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Lariano nasce con decreto del Provveditore agli Studi di Roma del 31 maggio 2001 ed inizia ad operare dall'anno scolastico 2001-2002. Comprende due plessi e un distaccamento di scuola dell'Infanzia, quattro plessi di scuola Primaria e un plesso di scuola Secondaria di Primo grado. L'istituto rappresenta l'unica realtà scolastica presente nel Comune di Lariano, ha sede presso la scuola Secondaria di Primo grado, in via Urbano IV, dove si trovano la Presidenza e gli uffici amministrativi. La popolazione scolastica è espressione di una realtà socioculturale economica eterogenea e in evoluzione. Negli ultimi anni, il territorio di Lariano è stato caratterizzato da un significativo progresso urbanistico che ha avuto come conseguenza un notevole incremento demografico. Nuovi nuclei familiari, provenienti da zone limitrofe e non, hanno quindi diversificato il terreno sociale sul quale la scuola opera. La nostra scuola vuole educare all'interculturalità: l'arrivo di cittadini di diverse etnie, lingue e religioni o l'insediamento di numerosi nuclei familiari dalle grandi città rappresentano per i nostri alunni e per le nostre alunne una risorsa, una ricchezza culturale e un'opportunità di confronto, nel rispetto dell'identità di ciascuno e, al tempo stesso, pongono anche Lariano, come del resto l'intero territorio nazionale, di fronte a tematiche di accoglienza e di integrazione, fondamentali per il raggiungimento del benessere comune.

Vincoli:

Si registrano sempre più spesso situazioni di alunni con difficoltà legate alla sfera affettiva e relazionale. Sono presenti anche alunni e alunne con svantaggio socio-economico che talvolta si traduce in difficoltà di apprendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'IC Lariano opera nel Comune di Lariano, situato a trentotto chilometri a sud di Roma, con una popolazione di circa 13.263 abitanti e un territorio prevalentemente collinare e boschivo, all'interno del Parco dei Castelli Romani. L'economia locale è rappresentata in massima parte da industrie di



legname e da iniziative di ristorazione legate ai prodotti locali: i funghi porcini, il pane tipico. Sul piano sociale e culturale, si registra la presenza di strutture e servizi comunali quali la biblioteca, il museo archeologico, il centro polifunzionale (al momento non agibile), la banda comunale, il campo sportivo, l'anfiteatro; i servizi privati comprendono palestre, gruppi scout e associazioni culturali in grado di fornire stimoli ed opportunità di crescita. L'Istituto promuove attività di fattiva collaborazione con il Comune e con tutti i servizi presenti sul territorio, arricchendo ed ampliando l'offerta formativa, attivando progetti finalizzati all'inclusione e adottando protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri. La scuola promuove, insieme all'ente locale, interventi per perseguire l'innalzamento dei livelli di qualità della vita degli alunni e delle loro famiglie. È presente una biblioteca, collegata alla rete dei Castelli Romani, che consente alla scuola di integrare l'offerta formativa. Il territorio offre una discreta presenza di associazionismo sportivo che collabora con la scuola, condividendone i locali, e anche nell'offrire opportunità ad alunni in situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale. La scuola ha attivato reti e convenzioni ("Valutazione in progress...", "Rendere conto per rendersi conto", LA VE.LA. e ARETE); le scuole in Rete si impegnano a favorire la partecipazione degli insegnanti del proprio Istituto, subordinatamente alle esigenze interne, alle iniziative di collaborazione per attività di insegnamento o sperimentazione, formazione, ricerca-azione condivise in modo da valorizzare e impiegare nel modo più efficace le competenze e le esperienze esistenti, coinvolgendo nell'opera di divulgazione Enti, associazioni e Istituzioni locali.

Vincoli:

La crisi economica nazionale di questi anni ha fatto registrare anche tra l'utenza della scuola la presenza di molti nuclei familiari in difficoltà.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha implementato le dotazioni tecnologiche grazie ai fondi europei del PNRR Scuola 4.0. Tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado sono dotate di monitor interattivi touch e di notebook. Nella scuola secondaria di I grado sono allestiti due laboratori di informatica con 40 notebook e 5 Lim; un'aula biblioteca con Lim; un'aula docenti con postazioni PC complete; un'aula magna fornita di PC portatile, schermo di proiezione, videoproiettore; un'aula STEM con notebook, fotocamera a 360°, set Lego Education spike essential e spike prime set base, makeblock - neuron creative lab e codey rocky alf class, stampante 3D, tavoli tinkering e maker space; una palestra al chiuso, un campo basket- pallavolo all'aperto. Un plesso di scuola Primaria è dotato di una piccola aula di informatica allestita con postazioni PC; in un altro plesso della scuola



primaria è presente la palestra comunale e in un altro ancora c'è un campetto all'aperto; nella scuola dell'Infanzia sono presenti lavagne interattive multimediali, un monitor interattivo touch in ogni plesso e notebook. Nei plessi a tempo pieno sono presenti spazi dedicati alla mensa, in un plesso è presente anche la cucina. Due edifici sono dotati di porte antipanico e scale di sicurezza esterne; in cinque edifici sono presenti rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

La scuola Primaria si trova spesso a fronteggiare difficoltà relative alla scarsa connettività. I plessi di scuola Primaria (ad eccezione di uno dove è presente la palestra comunale) e dell'Infanzia sono sprovvisti di palestra e i cortili non sono adeguati allo svolgimento dell'attività motoria. Gli alunni delle classi quarte e quinte, che svolgono attività motoria, utilizzano lo scuolabus per recarsi nella palestra comunale. La scuola Primaria e dell'infanzia necessitano di ulteriori spazi fisici dedicati allo svolgimento di alcune attività.

Risorse professionali

Opportunità:

Tutti e tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di secondo grado) sono caratterizzate da una buona stabilità del personale docente e ciò garantisce continuità di figure professionali che incidono sulla progettazione educativa e didattica. Nella scuola sono presenti molte e diversificate professionalità, docenti con certificazioni linguistiche che attivano corsi per gli alunni/e al fine di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo (Delf e Cambridge), con competenze informatiche, con competenze tecniche e artistiche. Nella scuola operano figure professionali specifiche per l'inclusione e assistenti alla comunicazione che interagiscono con i team docenti progettando attività che mirano al benessere e al successo formativo di tutti gli alunni e le alunne. Molti docenti hanno aderito ai percorsi di formazione PNRR (DM 65 e DM 66-2023) erogati dal nostro istituto. Il progetto formativo comprendeva la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, al servizio di docenti e studenti, finalizzati a migliorare la didattica e un insegnamento-apprendimento potenziato. Tali corsi, che mirano a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico, sono stati ritenuti validi ed hanno avuto una adesione soddisfacente. L'Associazione PSYplus propone lo sportello psicologico, come spazio di ascolto e consulenza, rivolto all'intera comunità scolastica attraverso il quale offrire sostegno e ascolto attivo in grado di creare una sintonizzazione affettiva ed emotiva rispetto ai bisogni e alle problematiche esistenti. Gli interventi sono volti a promuovere il benessere e a prevenire e contrastare il disagio affettivo e relazionale di studenti e studentesse.

Vincoli:



I docenti per il sostegno e l'inclusione agli alunni con disabilità, atti a garantire un adeguato supporto alle attività di insegnamento e apprendimento, non sempre sono in numero sufficiente. Il personale amministrativo stabile è limitato rispetto alle esigenze di una scuola caratterizzata da significativa complessità. Vista la struttura edilizia e la dislocazione degli edifici, occorrerebbero più collaboratori scolastici per la sorveglianza continua degli spazi, considerato che la maggioranza delle sezioni/classi dell'Infanzia e della Primaria usufruisce del tempo pieno. Non è presente un'aula magna con capienza sufficiente per tutto il personale docente e per attività culturali, di formazione e incontro nonché per cerimonie e premiazioni che permettano la presenza di più di due classi per volta.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8BR004
Indirizzo	VIA URBANO IV, 3 LARIANO 00076 LARIANO
Telefono	069655480
Email	RMIC8BR004@istruzione.it
Pec	rmic8br004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivolariano.edu.it

Plessi

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BR011
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA,37 LARIANO 00076 LARIANO
Edifici	• Piazza Martiri della Libertà 214 - 00076 LARIANO RM

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RMAA8BR022
Indirizzo	VIA URBANO IV, 3 LARIANO 00076 LARIANO
Edifici	Via Napoli 165 - 00076 LARIANO RM

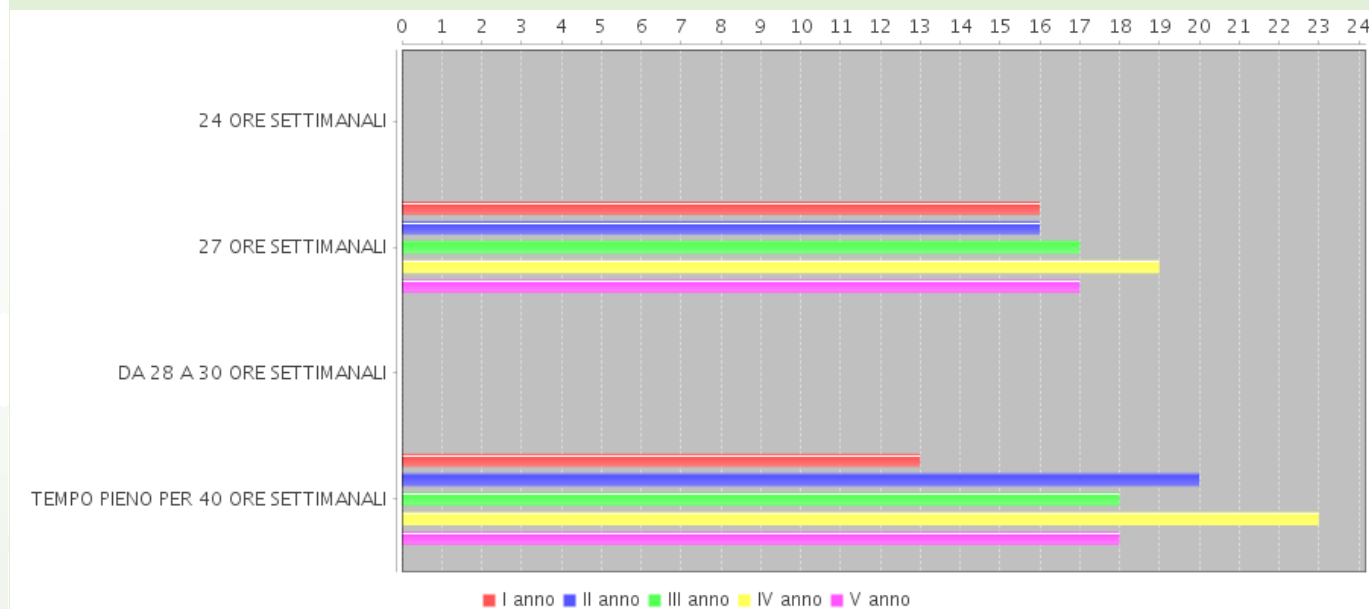
LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR016
Indirizzo	VIA TEVERE LARIANO 00076 LARIANO
Edifici	Via Tevere 21 - 00076 LARIANO RM

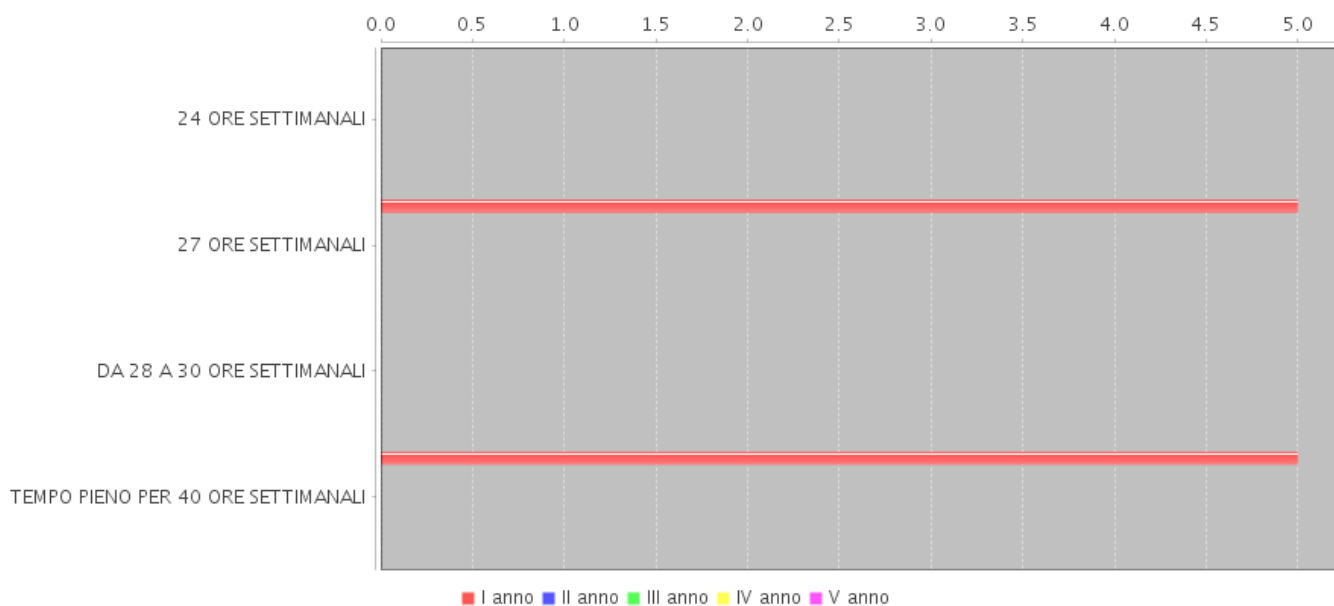
Numero Classi 10

Totale Alunni 177

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

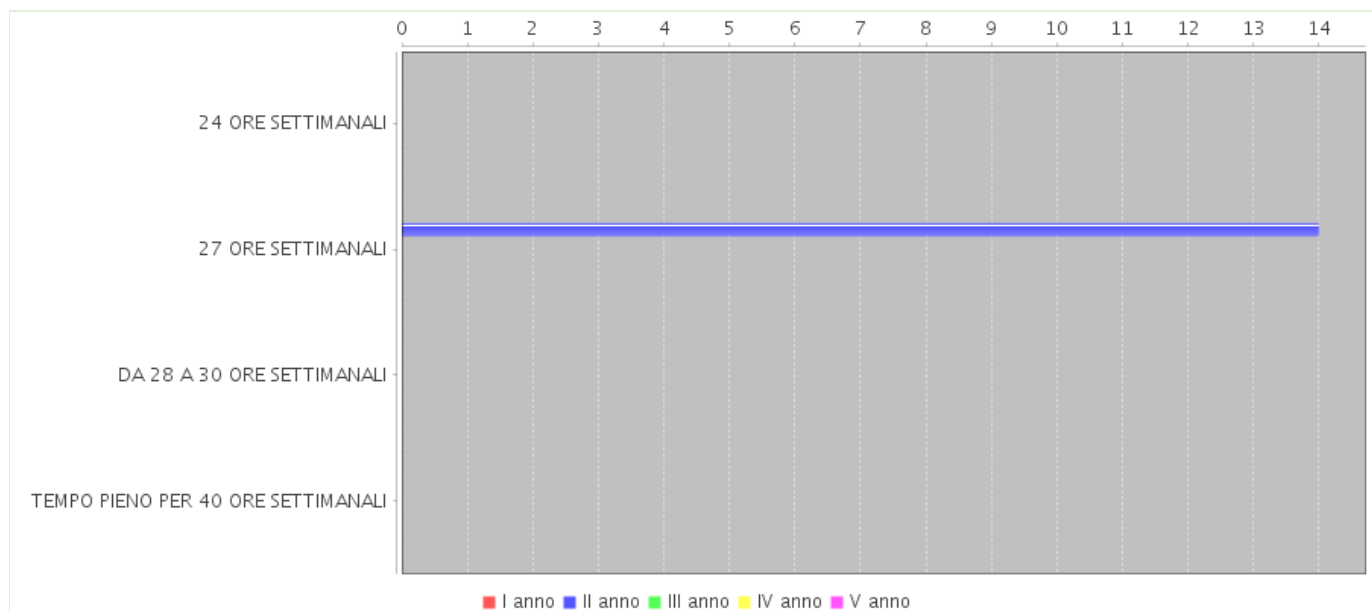


Numero classi per tempo scuola

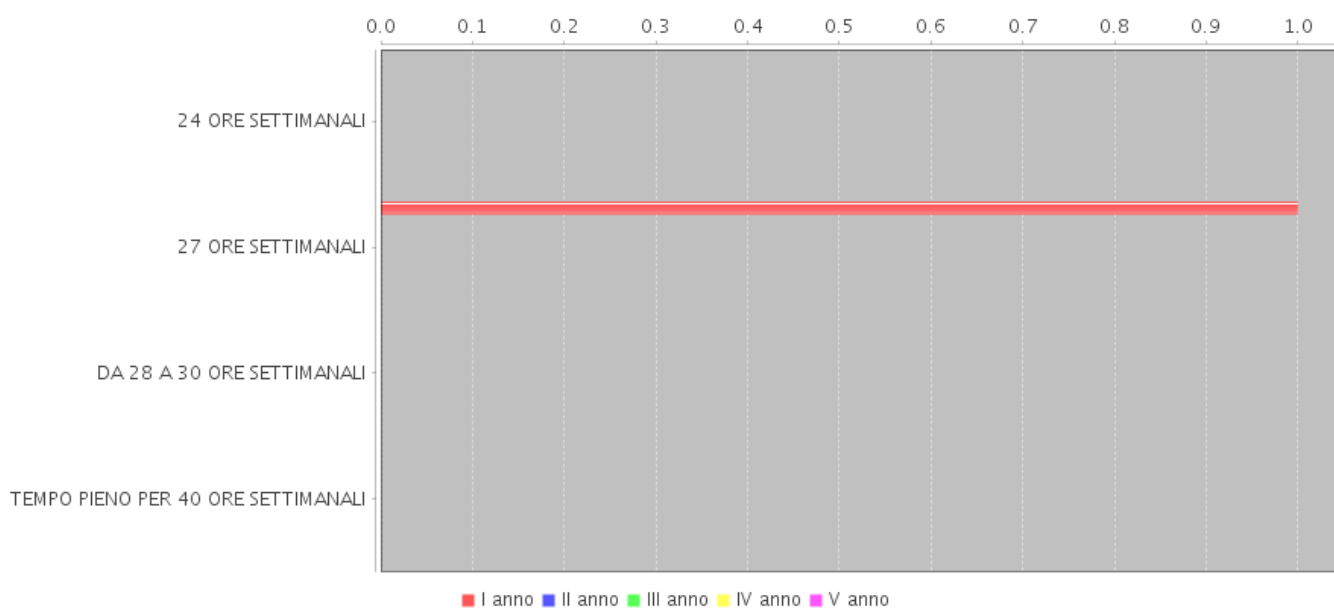


"GUGLIELMO MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR027
Indirizzo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI LARIANO 00076 LARIANO
Edifici	Via G. Garibaldi 253 - 00076 LARIANO RM
Numero Classi	1
Totale Alunni	14
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



GALILEO GALILEI-LARIANO (PLESSO)

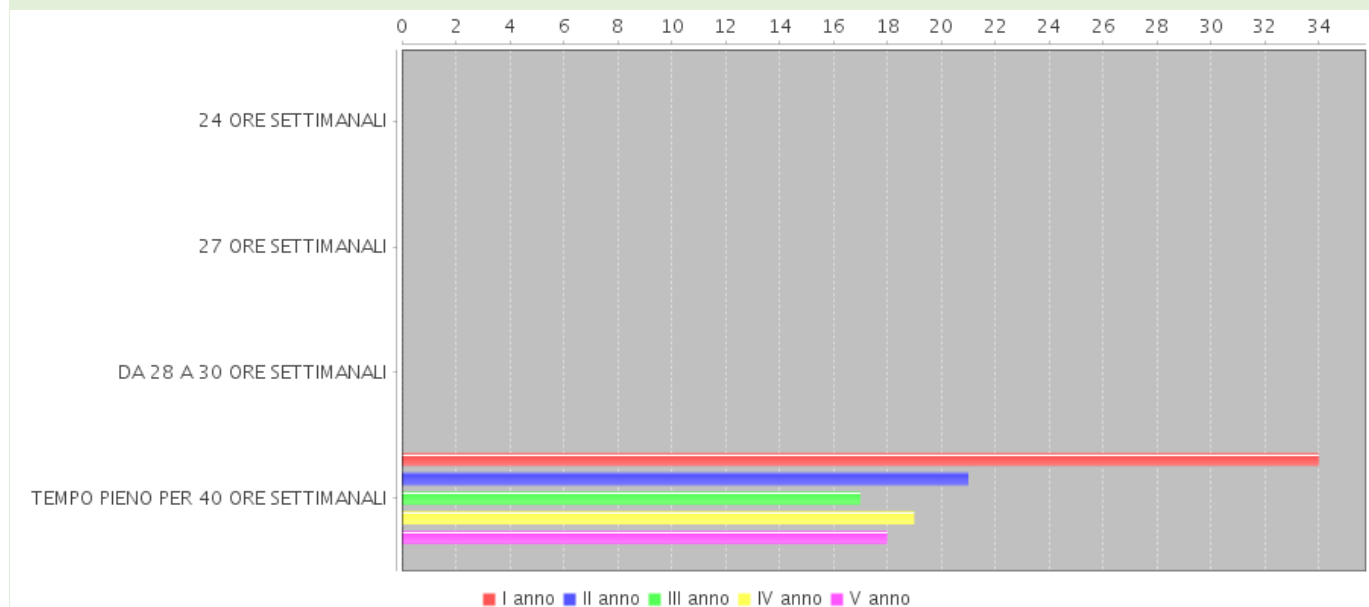
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BR038
Indirizzo	VIA COLLE CAGIOLI LARIANO 00076 LARIANO
Edifici	• Via COLLE CAGIOLI snc - 00076 LARIANO RM



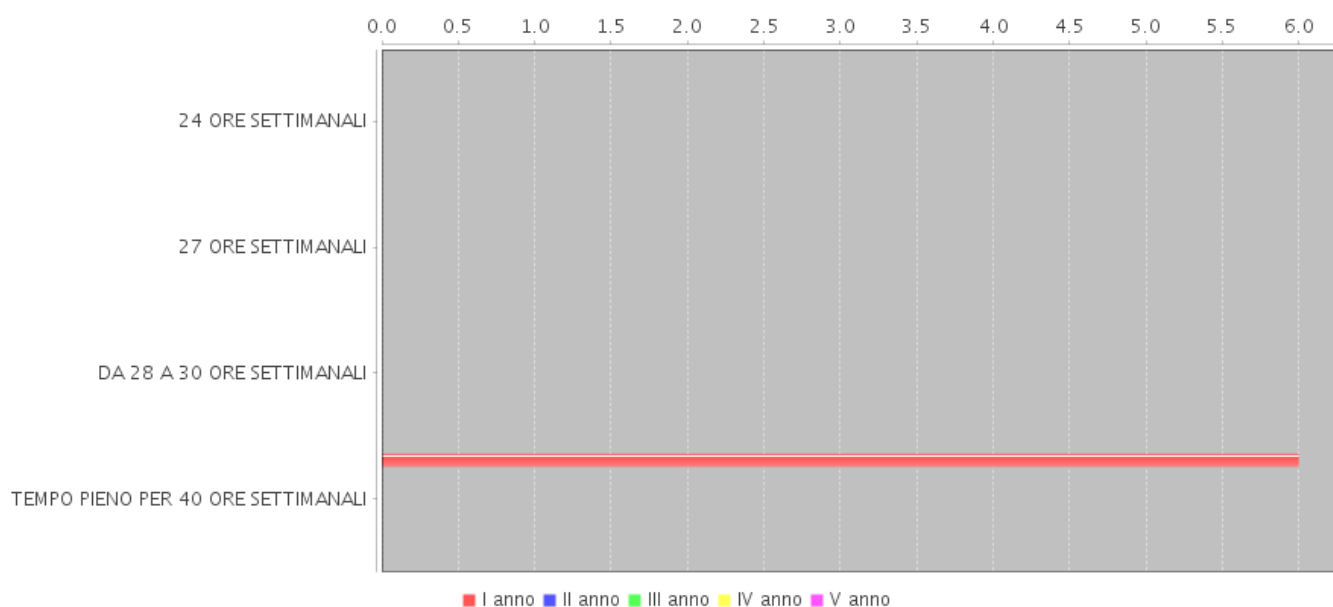
Numero Classi 6

Totale Alunni 109

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CRISTOFORO COLOMBO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8BR049



Indirizzo

P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' LARIANO 00076
LARIANO

Edifici

- Piazza Martiri della Libertà 214 - 00076
LARIANO RM

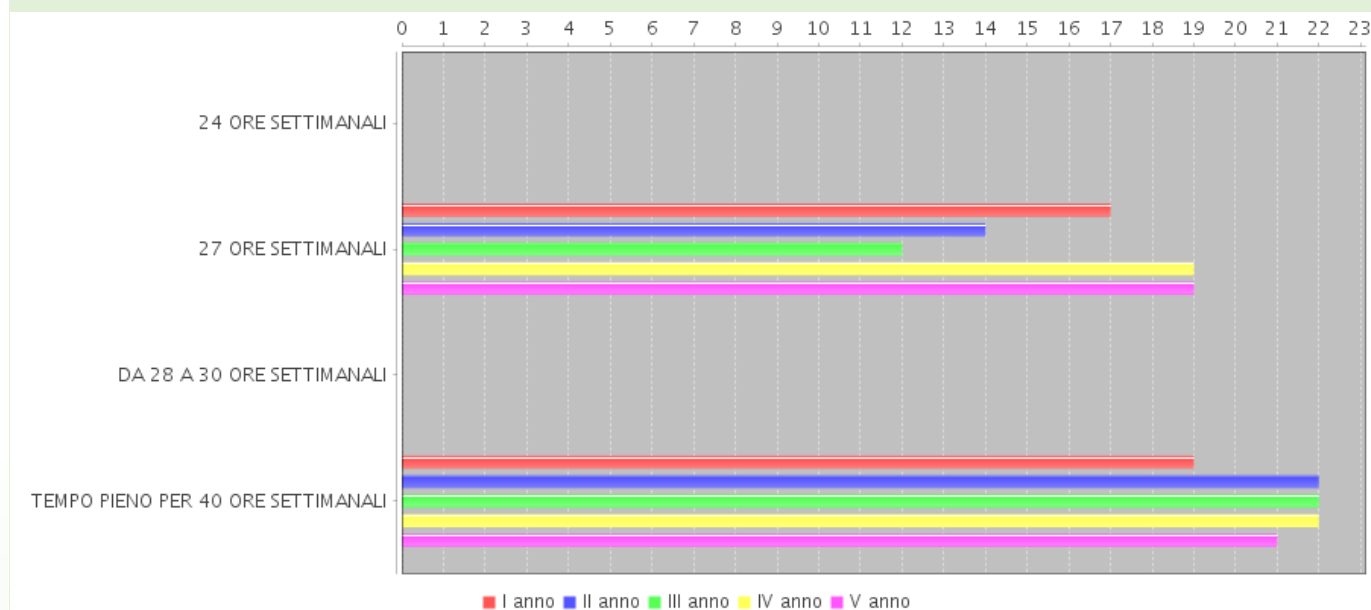
Numero Classi

10

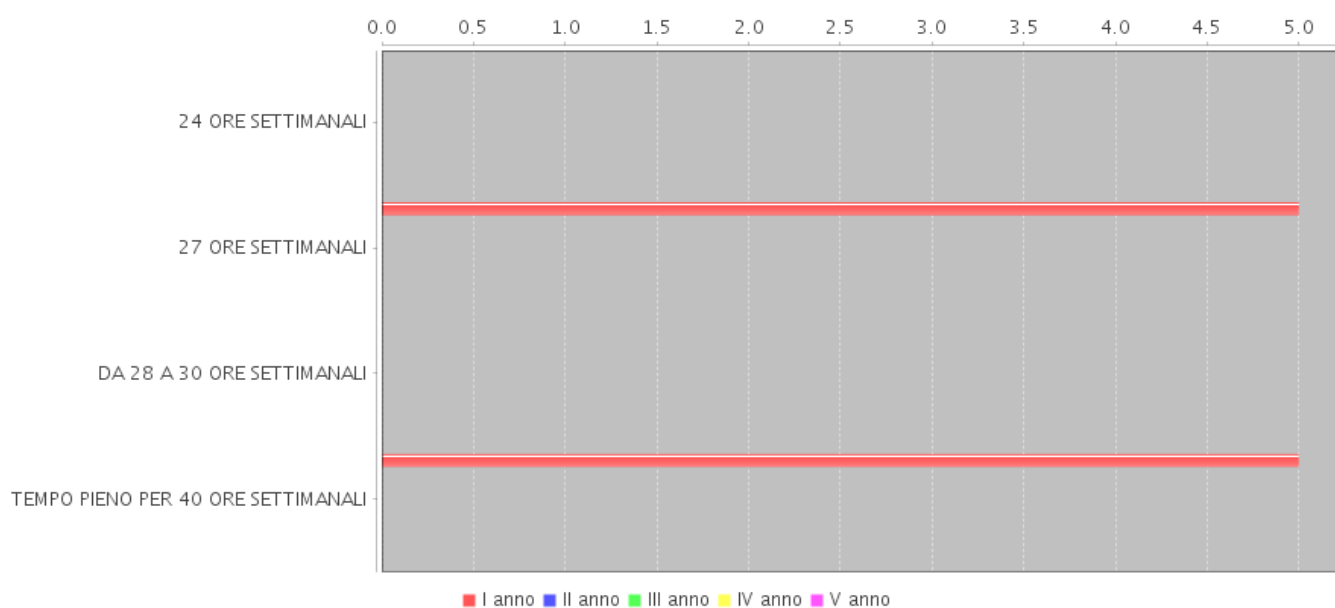
Totale Alunni

187

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





A. CAMPANILE (PLESSO)

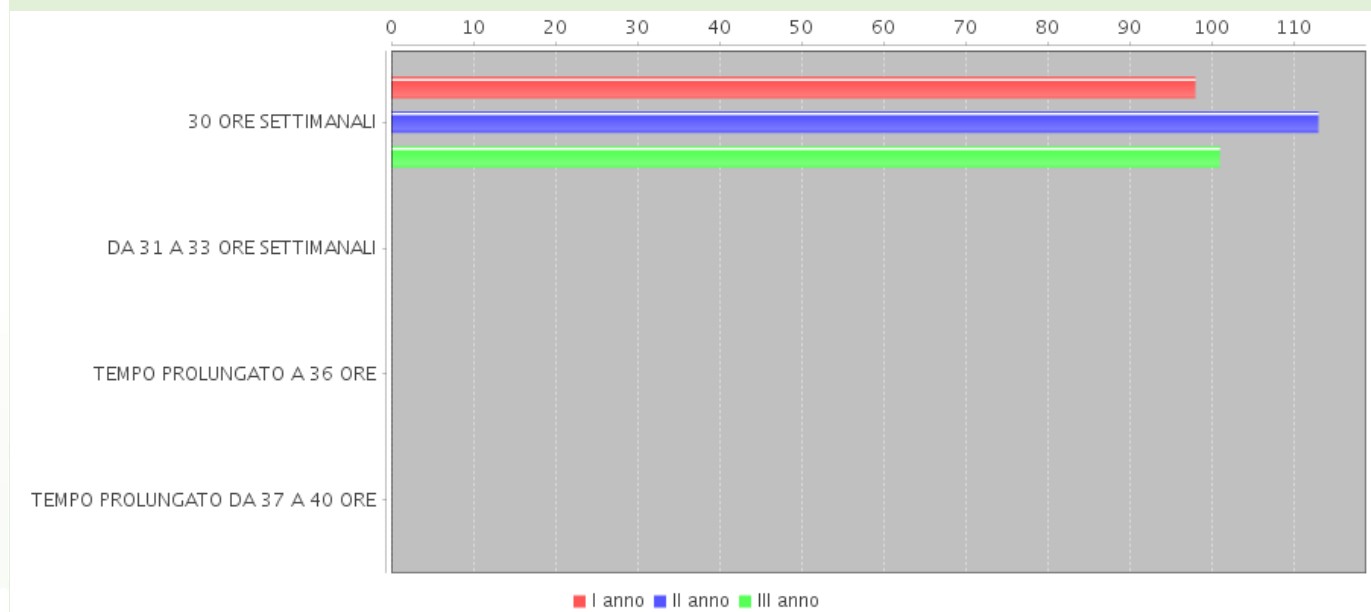
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8BR015
Indirizzo	VIA URBANO IV, 3 LARIANO 00076 LARIANO

Edifici • Via Urbano IV 4 - 00076 LARIANO RM

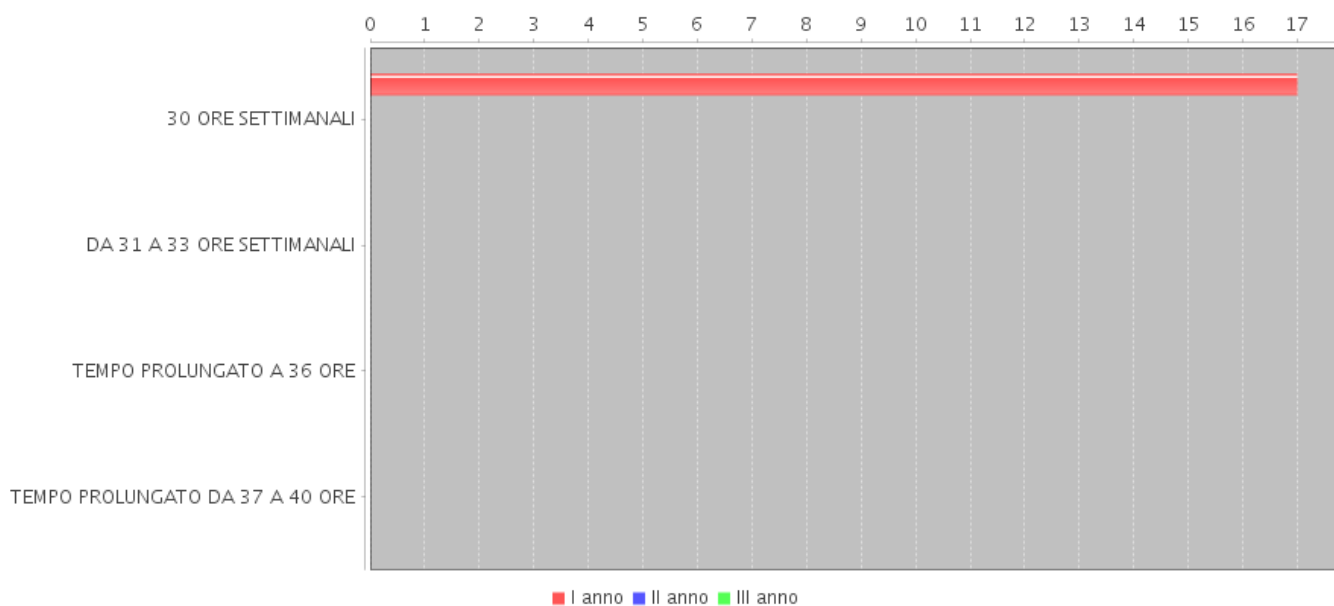
Numero Classi	17
---------------	----

Totale Alunni 312

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

RIAPERTURA DELLA PRIMA SCUOLA DI LARIANO 15 settembre 2025: con il taglio del nastro da parte degli alunni e delle alunne della classe seconda, ha riaperto la scuola primaria del plesso Guglielmo Marconi. I piccoli studenti sono stati calorosamente accolti dalle docenti, dalla Dirigente Scolastica Fermina Tardiola e dalle Autorità dell'Amministrazione Comunale. Dopo il suono della campanella, la Dirigente Scolastica ha fatto l'appello, salutato gli alunni e le alunne, ringraziando tutti i presenti. Dopo essersi accertata con estrema cura delle condizioni di sicurezza, con tenacia e perseveranza ha lavorato per la riapertura del plesso e continuerà affinché rifiorisca e accolga bambini e bambine della futura comunità larianese.



Allegati:

Regolamento_Istituto.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	13
	LIM presenti nelle aule	56



Approfondimento

Attraverso i fondi del PNRR la scuola ha incrementato le attrezzature multimediali. Nel plesso della scuola secondaria di I grado sono presenti negli ambienti di apprendimento: una stampante 3D, 12 dispositivi per le STEM e 10 ulteriori dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica.

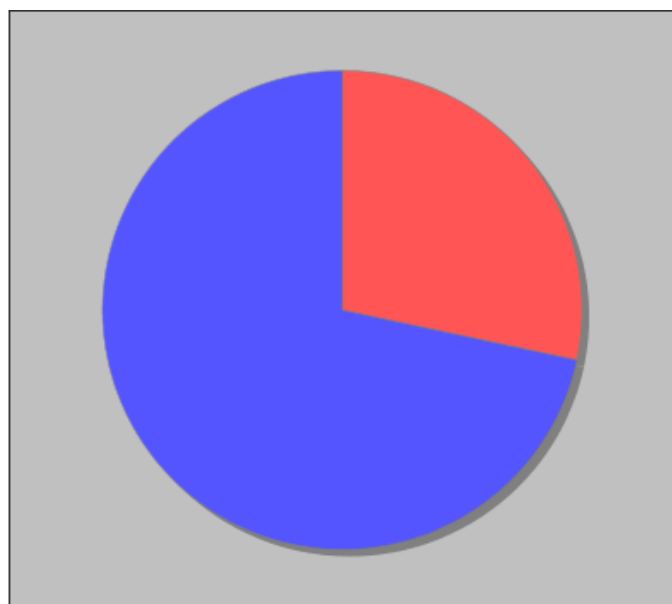


Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	31

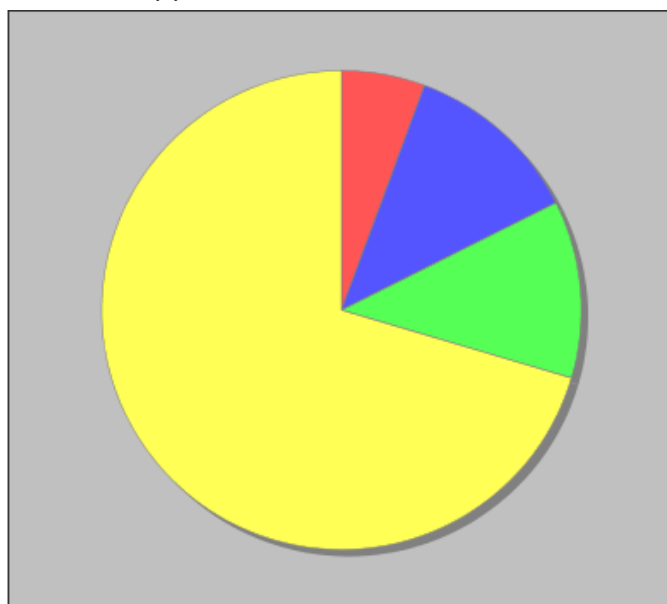
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 139

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 17
- Da 4 a 5 anni – 17
- Piu' di 5 anni – 100

Approfondimento

L'IC Lariano è caratterizzato da una buona stabilità del corpo docente in tutti e tre gli ordini. Il personale ATA è caratterizzato da stabilità relativamente ai CCSS (collaboratori scolastici); il personale amministrativo è stabile relativamente a due unità nella segreteria del personale.

Collaborano al progetto educativo e di formazione della nostra scuola diverse professionalità: il team



di psicologi ed esperti di PsyPlus, sia nella consulenza agli studenti e alle famiglie, sia nella formazione dei docenti; le Assistenti Educative, che svolgono una preziosa funzione di collaborazione e raccordo, nell'ottica di una significativa alleanza educativa con il Comune; le persone del territorio impegnate a vario titolo nella vita culturale della città (centro anziani, radio, libreria).



Aspetti generali

In un'epoca segnata da trasformazioni veloci e dallo sviluppo delle tecnologie digitali, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo di Lariano rappresenta un documento strategico che delinea l'identità culturale e progettuale della nostra scuola, in piena coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, nell'ottica del lavoro che ci attende di integrazione delle Nuove Indicazioni Nazionali, nel più ampio quadro costituzionale dell'autonomia didattica, riconosciuta dal DPR 275/1999. Allineato alle recenti disposizioni normative - in particolare alla Nota Ministeriale prot. n. 66850 del 29 ottobre 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), che fornisce indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici del triennio 2025-2028 - questo PTOF conclude il ciclo di rendicontazione del precedente triennio 2022-2025 e proietta l'istituto verso un futuro innovativo e inclusivo. Recepisce integralmente le innovazioni legislative recenti: il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, con le relative Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle istituzioni scolastiche; la revisione della valutazione degli apprendimenti (Legge n. 150/2024 e Ordinanza Ministeriale n. 3/2025); lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (Legge n. 22/2025); la nuova disciplina relativa alla disciplina, che ha modificato lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 134/2025) . Prosegue l'azione iniziata lo scorso anno relativamente all'educazione civica, con il recepimento delle nuove Linee guida (DM 183/2024), e alla prevenzione e al contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Centrale in questo documento strategico, e trasversale a tutti gli interventi educativi e formativi, la dimensione dell'Orientamento, il cui valore educativo si traduce nella nostra scuola in azioni quotidiane e attività sistematiche (moduli di orientamento, PN 21-27 Orientamento, attivo da dicembre 2025, che consiste in percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico).

In questo piano, l'Intelligenza Artificiale emerge allora non come un mero strumento tecnologico ma come un pilastro trasversale della didattica, capace di promuovere una personalizzazione dei percorsi formativi e di potenziare l'equità educativa in un contesto comprensivo che abbraccia la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. In linea con le Linee guida MIM sull'IA - che propongono un approccio etico, responsabile e conforme al Regolamento europeo AI Act, secondo un approccio basato sul rischio (minimo, alto, inaccettabile) per creare un quadro



armonizzato, garantire sicurezza, diritti fondamentali e promuovere innovazione, vietando al contempo pratiche ad alto rischio - l'istituto adotta l'IA per favorire l'innovazione metodologico-didattica, ottimizzare i processi amministrativi e supportare lo sviluppo di competenze digitali critiche per alunni e alunne. Questo orientamento risponde alle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2025-2028 e dal Piano di Miglioramento, attraverso l'integrazione dell'IA in percorsi curricolari ed extracurricolari per stimolare il pensiero critico, la creatività e l'inclusione, con particolare attenzione ai bisogni del territorio locale e alle sfide poste dalla transizione digitale.

Il PTOF 2025-2028 si articola in sezioni dedicate all'analisi del contesto, alle scelte organizzative e alle azioni progettuali, con l'IA al cuore di iniziative come laboratori di coding assistito da tool IA per la scuola primaria, piattaforme adattive per la personalizzazione dell'apprendimento nella secondaria di primo grado, e moduli formativi sull'etica dell'IA per l'infanzia, al fine di preparare cittadini consapevoli e resilienti. Attraverso una progettazione partecipata, dall'elaborazione del Collegio Docenti all'approvazione del Consiglio di Istituto, questo piano non solo garantisce la trasparenza verso famiglie e comunità, ma rende il nostro Istituto Comprensivo polo fondamentale nella formazione di base del futuro, dove la tecnologia amplifica il potenziale umano della testa, delle mani e del cuore, di ogni bambino e bambina, di ogni alunno e alunna, di ogni studente e studentessa.

Gli obiettivi che la scuola si prefigge di conseguire si collocano lungo due direttive ritenute prioritarie:

- Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.
- Prevenzione dell'insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione scolastica e costruzione di un efficace sistema di Orientamento.

Per il raggiungimento delle competenze STEM digitali e di innovazione da parte degli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia, e per la promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere in ambito matematico-scientifico-tecnologici, saranno progettati ed erogati percorsi sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul Learning by doing, sul Problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. La nostra scuola promuove la concezione di un'istituzione scolastica come "sistema aperto", capace di



ampliare il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale e di esercitare in tal senso un ruolo attivo e propositivo. Obiettivo prioritario dell'Istituto Comprensivo di Lariano è porre lo studente al centro del progetto educativo e creare le condizioni ottimali per garantirne il successo scolastico, contrastando l'abbandono e contribuendo alla sua piena realizzazione sociale come cittadino attivo del terzo millennio.

VISION

Il nostro istituto e tutte le persone che vi operano intendono coinvolgere alunni, genitori ed enti esterni nella realizzazione di una scuola attenta, inclusiva, al servizio della persona, impegnata a prendere in carico le fragilità e a ridurre i divari sociali, culturali ed economici. Una scuola che, nel contemperare il principio costituzionale dell'autonomia e l'esigenza di uniformità nazionale, si declini nei seguenti modi :

- una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, lo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità delle alunne e degli alunni;
- una scuola orientativa per guidare alla conoscenza di sé: valorizzare le attitudini di ciascuno, sviluppare la capacità di progettare e di assumere responsabilità e impegni tali affinché le generazioni affrontino in modo responsabile le scelte future, nel rispetto di tutti; incrementare le Life Skills per l'esercizio attivo e consapevole della cittadinanza, imparando ad apprendere per tutto l'arco della vita (Life Long Learning);
- una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra tutti i soggetti della comunità scolastica, dove si instaurano rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni per migliorare la vita scolastica, lo star bene insieme ed innescare così processi innovativi ed inclusivi;
- una scuola dell'inclusione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- una scuola accogliente in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali e cooperative realmente significative;



- una scuola aperta alle relazioni con le famiglie, gli Enti e alle Associazioni del territorio;

una scuola, in sintesi, che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

MISSION

Nella nostra scuola vogliamo scoprire e affinare le inclinazioni e le capacità di ogni alunno affinché egli possa un giorno parlare il linguaggio della testa, del cuore e delle mani. Accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione.

ADOZIONE DI AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

La Mission del nostro Istituto si esplicita attraverso un percorso teso verso un obiettivo chiaro e imprescindibile: formare integralmente la personalità degli alunni, nella loro dimensione individuale e sociale; da un lato, vagliando tutte le proposte utili per prevenire i fenomeni di intolleranza ed esclusione, dall'altro fornendo indicazioni utili per la gestione delle situazioni di criticità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente:

Legge 107/2015 che ha introdotto, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzato anche ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo del 2015 e successivi aggiornamenti;

Legge 71/2017 «Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo»;

Legge 92/2019 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica» che prevede anche l'insegnamento trasversale di Educazione alla Cittadinanza Digitale;

Nuove linee guida sull'educazione civica D.M. 187 del 07/09/2024;

D.P.R. 235/07 che include l'introduzione del "Patto educativo di corresponsabilità", che formalizza



diritti e doveri tra scuola, studenti e famiglie;

Regolamento UE 2016/679 (GDPR) - tutela della privacy e dei dati personali, con particolare attenzione alla protezione dei minori online e alla responsabilità delle istituzioni scolastiche nel trattamento dei dati sensibili;

Piano Nazionale per l'Educazione al Rispetto (MIUR, 2017) - promuove iniziative contro ogni forma di discriminazione, intolleranza, bullismo e violenza, valorizzando la diversità come risorsa e fondamento del vivere civile;

Legge 70/2024 - "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo": tale legge estende le disposizioni della Legge 71/2017 anche ai fenomeni del bullismo, con la finalità di prevenire e contrastare entrambe le azioni considerate oggetto del reato;

Nota Ministeriale Prot. 6605 17/10/2025 - "Strategia per mitigare la disinformazione online e gli impatti di eventuali attività cyber offensive- Nota di avvio delle attività di sensibilizzazione e prevenzione";

D.M 66/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

DPR 134/2025 - Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Alla luce di quanto esplicitato e tenuto conto dell'importanza di promuovere il benessere degli alunni costruendo "ambienti" di apprendimento efficaci, tutta la comunità scolastica del nostro Istituto sarà coinvolta in azioni tese a promuovere e mantenere un clima di convivenza civile e di rispetto verso l'unicità di ciascuno; valorizzare le diversità, consolidando il senso di appartenenza al gruppo e facilitando l'instaurarsi di relazioni positive.

Le azioni volte alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo sono:

- **MONITORAGGIO e GESTIONE** delle criticità attraverso una **LEADERSHIP DIFFUSA** - DIRIGENTE SCOLASTICO, Team antibullismo, Docenti, Collaboratori scolastici- volta alla promozione della convivenza sociale e del benessere.



- ADOZIONE DI UNA STRATEGIA INTEGRATA E GLOBALE che, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti coinvolte, contribuisca ad affermare un modello di SCUOLA COME COMUNITÀ (alleanza educativa scuola- famiglia).
- ADOZIONE DI UNA POLITICA DI PREVENZIONE, secondo il modello a tre livelli:

PRIMO LIVELLO: interventi di PREVENZIONE UNIVERSALE rivolti a tutta la popolazione scolastica (genitori, alunni, docenti, personale ATA).

SECONDO LIVELLO: interventi di PREVENZIONE DI TIPO SELETTIVO rivolti a singoli gruppi a rischio per condizioni di vulnerabilità e di contesto.

TERZO LIVELLO: interventi di PREVENZIONE INDICATA rivolti ad individui in cui si è evidenziato un sintomo o comportamento problematico.

SVILUPPO E ADOZIONE DI UNA E-POLICY (un documento programmatico autoprodotta dalla scuola) per mettere a fuoco i punti di forza e i punti da rafforzare della nostra scuola

FORMAZIONE docenti

INCONTRI con esperti esterni

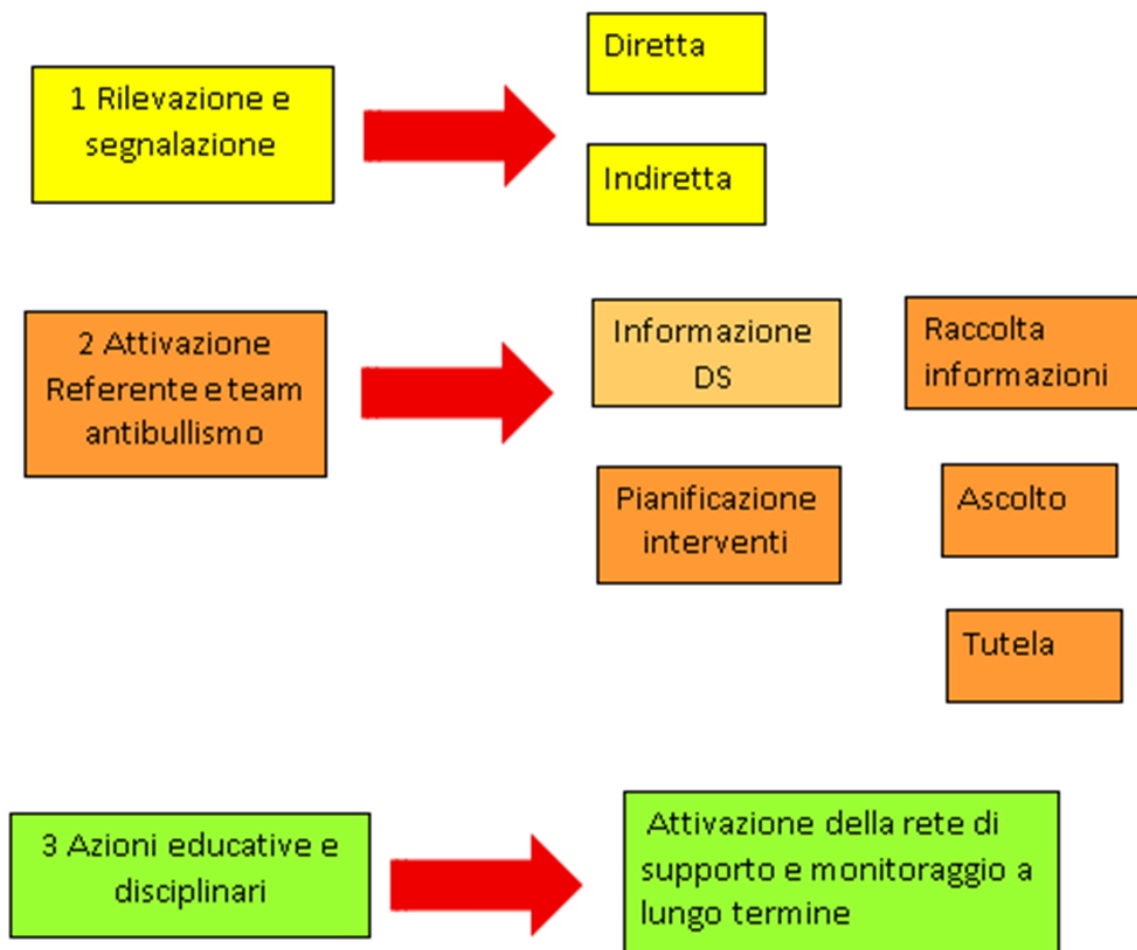
SUPPORTO ai docenti delle classi coinvolte in episodi specifici

AGGIORNAMENTO costante del sito web della scuola nella sezione dedicata

PARTECIPAZIONE a tutti gli eventi dedicati alle tematiche connesse con il Bullismo e Cyberbullismo.



SINTESI DEGLI INTERVENTI





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Lettera s) comma 7 della legge 107/2015, articolazione: 1) TUTTI GLI ORDINI: moduli/attività di orientamento: l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini 2) SECONDARIA I GRADO: PN Orientamento DM 233/24 "Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro" per la scuola secondaria di I grado; 2 bis) Settimana dell'orientamento in collaborazione con le IISS di II grado del territorio; 2 ter) Moduli specifici per i tre anni: Esplora, Rifletti, Decidi; Rif 3) TUTTE LE CLASSI Interventi strutturati nelle classi del team di psicologi che collabora stabilmente con il nostro istituto; 3 bis) TUTTI GLI STUDENTI Incontri individuali su richiesta e/o segnalazione 4) TUTTI I DOCENTI: presenza nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui alla lettera s della L. 107, 15 articolo 1, comma 7.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IMMAGINARE, SPERIMENTARE E INNOVARE PRATICHE DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE E VALUTATIVE EFFICACI.**

IMMAGINARE, perché con la libertà della creatività si può costruire una scuola nuova; una scuola IMMAGINATA è una scuola UTOPICA – QUASI VISIONARIA: ma proprio da visioni utopiche che hanno sempre preso vita le grandi idee che hanno rivoluzionato il mondo.

SPERIMENTARE, perché con gli occhi della mente e della scienza si possono progettare e sperimentare modi di insegnare e modi di apprendere efficaci, che funzionano.

INNOVARE, perché con le mani si può fare, trasformare ambienti e cose, ripensare, evolvere e innovare le didattiche.

Il percorso coinvolge la scuola in azioni di miglioramento delle pratiche didattiche, delle pratiche organizzative e di gestione, delle pratiche di valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità

Miglioramento in italiano delle competenze lessicale e della comprensione del testo.



Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento in matematica delle competenze di calcolo e di risoluzione dei problemi.

Traguardo

Diminuire il numero degli studenti che non raggiungono il livello base nelle prove interne.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del risultato delle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese.

Obiettivi di processo legati al percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare il nuovo curricolo di Istituto secondo il testo definitivo delle "Indicazioni nazionali 2025 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) il 7 luglio 2025 e con successivo parere favorevole espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato, nell' Adunanza di Sezione del 4 novembre 2025.

Favorire l'attività in verticale attraverso l'elaborazione delle U.D.A. di educazione civica (Attività dipartimentale del Collegio Docenti) e l'attuazione del progetto di continuità dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria.

Favorire e diversificare le attività curriculari e extracurriculari mirate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base in italiano, in matematica e inglese.

Attivare la pausa didattica al termine del primo quadrimestre per il recupero delle competenze di base in matematica e in italiano, mediante

Potenziare l'attività dipartimentale dei docenti: per discipline (scuola secondaria di I grado), per classi parallele (scuola primaria) e per campi di esperienza (scuola dell'infanzia).

Revisionare e adeguare le prove oggettive d'istituto di matematica, italiano e inglese al modello INVALSI per le classi seconde e quinte della scuola primaria, e per le



classi III della scuola secondaria di I grado, partendo dalla prova finale nell'a.s.2025-2026.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo della didattica laboratoriale e dei laboratori.

Implementare l'uso consapevole delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in diversi contesti di apprendimento.

Potenziare le strategie didattiche innovative, per promuovere la motivazione allo studio negli alunni/e a rischio e per prevenire la dispersione scolastica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo scolastico attraverso attività laboratoriali finalizzate ad aumentare la partecipazione, la collaborazione e la motivazione allo studio.

○ **Continuità e orientamento**

Istituire forme di monitoraggio sistematiche degli esiti degli alunni.

Organizzare tavoli tecnici in presenza per la condivisione tra docenti delle classi terminali/iniziali dei profili degli alunni in uscita, per una migliore e inclusiva formazione delle classi.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il consolidamento delle competenze, la diffusione di buone pratiche e la rotazione degli incarichi in un'ottica condivisa.

Revisionare e aggiornare tutti i regolamenti e i protocolli organizzativi.

Creare un archivio digitale per documentare le attività svolte di anno in anno, che contenga le relazioni finali delle FFSS e delle progettazioni curricolari ed extracurricolari, le relazioni sulle manifestazioni culturali e sportive alle quali la scuola partecipa o è promotrice, le relazioni delle uscite e visite didattiche e dei campi scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare formazione specifica sulle tematiche in cui si rilevano le criticità degli apprendimenti degli studenti ed erogare corsi di Learning by Doing, cioè fare formazione attraverso laboratori di apprendimento di tipo esperienziale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare più occasioni di coinvolgimento delle famiglie.



Attività prevista nel percorso: AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

Descrizione dell'attività	Nel nostro Istituto ogni anno scolastico viene elaborato il Piano Formazione Docenti in accordo con le Direttive Ministeriali, dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio e con gli obiettivi del PTOF individuando le priorità formative in coerenza con il RAV, con il PDM e il piano annuale per l'inclusione. La formazione degli insegnanti nel suo insieme ha come finalità ultima lo sviluppo professionale inteso come l'insieme delle trasformazioni individuali e collettive di competenze e attitudini che il docente attiva nelle diverse situazioni professionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente per la formazione dei docenti.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze dei docenti nella didattica laboratoriale e innovativa in funzione dell'efficacia degli esiti



degli alunni.

Miglioramento delle pratiche didattiche per l'introduzione e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative (es. PBL, problem based learning, flipped classroom, debate, uso di mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici) che rendano l'insegnamento più efficace, inclusivo e coinvolgente.

Miglioramento della qualità dell'offerta formativa con l'innalzamento generale della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, con un impatto positivo sul successo formativo degli studenti.

Miglioramento degli apprendimenti attraverso un contesto educativo positivo, inclusivo e orientato al benessere fisico, psichico e sociale degli alunni.

Sviluppo di competenze trasversali e digitali degli studenti, essenziali per le sfide future di un mondo in rapida evoluzione.

Attività prevista nel percorso: REVISIONE DELLE PROVE INTERNE PER CLASSI PARALLELE

Descrizione dell'attività

Al fine di promuovere una bassa variabilità tra le classi e un'alta variabilità dentro le classi e potenziare l'Effetto scuola nelle prove standardizzate, la scuola somministra puntualmente prove parallele in Italiano, Matematica e Inglese con analisi dei risultati, interventi mirati e personalizzazione della proposta didattica. Ogni anno tali prove vengono revisionate per migliorare gli esiti degli alunni e delle alunne.

Tempistica prevista per la

6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione Strumentale della valutazione e INVALSI; commissione Valutazioni e INVALSI.

Miglioramento degli esiti degli alunni e diminuzione della variabilità degli esiti tra le classi.

Diminuire il gap tra gli esiti delle prove interne e le prove standardizzate.

Risultati attesi

Miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento attraverso la verifica delle carenze (es. in specifici ambiti della comprensione del testo in italiano o della soluzione dei problemi in matematica) e la successiva rimodulazione progettuale dei percorsi di recupero e/o potenziamento mirati e personalizzati in base ai risultati ottenuti.

Assicurare l'equità e la trasparenza. Attraverso l'uniformità e la condivisione degli strumenti valutativi comuni si garantisce sia la valutazione oggettiva degli apprendimenti definita dall'uso di strumenti standardizzati in aree fondamentali (italiano, matematica e inglese) sia la riduzione di differenze dovute a criteri di valutazione soggettive tra classi o insegnanti.

Attività prevista nel percorso: REVISIONE E
AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DEI



PROTOCOLLI ORGANIZZATIVI

Descrizione dell'attività	L'aggiornamento dei regolamenti d'Istituto (Regolamento di Istituto, Regolamento di disciplina, Patto educativo di Corresponsabilità, Regolamento viaggi d'istruzione, Uso dei dispositivi elettronici) è un processo periodico obbligatorio previsto dall'autonomia scolastica (DPR 275/1999) e dalle norme successive. Si tratta di un'attività collegiale e democratica che serve a rendere i regolamenti chiari, aggiornati alla normativa vigente e condivisi da tutta la comunità scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e tutti i docenti componenti la commissione regolamenti.
Risultati attesi	Garantire l'adeguamento normativo delle norme interne della scuola con la legislazione vigente. Promuovere responsabilità condivise a tutta la comunità scolastica attraverso la definizione di diritti, doveri, procedure e sanzioni. Miglioramento dell'efficienza organizzativa.



Promozione del benessere e della sicurezza: aggiornare protocolli specifici relativi al benessere organizzativo e all'inclusione, per creare un ambiente scolastico più sano e sicuro per tutti.

Sostegno alla didattica innovativa per regolamentare l'uso delle nuove tecnologie, degli ambienti di apprendimento digitali e delle metodologie didattiche innovative per favorire un apprendimento più coinvolgente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola da molti anni si caratterizza per la promozione di pratiche didattiche innovative attraverso attività di laboratorio e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Lo spazio classe rimane un luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione e alfabetizzazione primaria, nello stesso tempo, le azioni previste mirano al graduale superamento del concetto di "classe" per andare verso "ambienti di apprendimento" aperti e flessibili utilizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica e privilegiando strategie metodologiche e didattiche attive e cooperative di successo:

- l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi;
- la didattica cooperativa (Cooperative learning);
- l'apprendimento tra pari (Peer tutoring);
- l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing);
- la risoluzione di problemi (Project posing and solving);
- il Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Il laboratorio viene inteso come ambiente di apprendimento, come luogo fisico, virtuale, mentale e culturale, organizzativo, spazio emotivo – affettivo. È considerato uno spazio di azione per sostenere e stimolare la co-costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni in cui si verificano interazioni e scambi tra gli studenti e i docenti anche mediante l'utilizzo delle tecnologie **multimedia**. Tutta la comunità scolastica diviene un' ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire una innovativa comunità di pratica e il digitale si rivela essere il necessario punto di partenza per rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi, modalità di interazione con il territorio.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LABORATOR.I.A.

La scuola, focalizzando l'attenzione sui processi qualitativi e sullo stimolo motivazionale all'apprendimento, promuove metodologie e pratiche didattiche innovative che rendono lo studente protagonista del proprio sapere.

La scuola pianifica, quindi, quanto segue:

- attivazione di laboratori curriculari ed extracurriculari;
- utilizzo di spazi diversi dall'aula (aula informatica, palestra, biblioteca, aula magna, aula Stem);
- progettazione di percorsi didattici a carattere laboratoriale, anche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio, in particolari momenti dell'anno (accoglienza, giornate mondiali e nazionali relative ad aspetti legati all'educazione civica, eventi in collaborazione con il territorio).

Le attività che la scuola propone mirano a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare la consapevolezza critica e la capacità di porsi domande;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il protagonista della propria formazione);
- rendere esplicite finalità e motivazioni;
- favorire l'inclusione nel rispetto delle diverse abilità;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti adottati, in particolar modo di quelli digitali, anche per prevenire fenomeni di cyberbullismo;
- favorire la costruzione di competenze, conoscenze, abilità nell'ottica della trasversalità e dell'interdisciplinarietà;
- promuovere la valutazione formativa.

In questo contesto, le attività sull'Intelligenza Artificiale (IA), (secondo il DM 166/2025, che introduce ufficialmente l'Intelligenza Artificiale (IA) nelle scuole italiane, stabilendo linee guida per un uso etico e consapevole, con focus su formazione docenti, tutela dei minori e potenziamento della didattica, fungendo da quadro normativo per l'integrazione responsabile dell'IA nel percorso educativo e organizzativo scolastico) da svolgere in laboratorio informatico e/o in ambiente di apprendimento digitale, possono essere sintetizzate come percorsi propedeutici e hands-on che introducono concetti base di IA (come algoritmi, machine learning



e etica) attraverso tool gratuiti come Teachable Machine, Scratch, Code.org e piattaforme generative (es. ChatGPT o simili). Queste attività promuovono il pensiero computazionale, la cittadinanza digitale e l'inclusione, allineandosi agli obiettivi di DigComp 2.2 e DigCompEdu per la transizione digitale. L'analisi è strutturata secondo le seguenti fasi: raccolta dati, addestramento, esporto del lavoro svolto, che riflettono il processo tipico del machine learning e possono essere metaforicamente applicate alle attività educative. Questo approccio favorisce un apprendimento sequenziale e critico, con enfasi su laboratori ibridi (fisici-digitali) per sviluppare competenze trasversali.

Fase 1: Raccolta Dati

Questa fase corrisponde alla raccolta e preparazione di esempi (dati) per "insegnare" all'IA, introducendo concetti come dataset, bias e privacy. Sinteticamente, le attività coinvolgono la generazione o selezione di input (immagini, suoni, testi) per esplorare come l'IA impara da esempi reali.

Questa fase sviluppa competenze critiche sulla qualità dei dati, apporta benefici che includono motivazione attraverso gamification e inclusione, rafforza l'educazione civica digitale, promuovendo la verifica delle fonti.

Fase 2: Addestramento

Qui si "addestra" il modello IA con i dati raccolti, esplorando algoritmi e iterazioni per migliorare l'accuratezza. Le attività enfatizzano il trial-and-error e l'analisi di output.

Questa fase favorisce il pensiero computazionale (sequenze, cicli, condizioni) e competenze come problem-solving e collaborazione, con il beneficio della personalizzazione dell'apprendimento (feedback immediato dall'IA).

Fase 3: Esporto del Lavoro Svolto

Questa fase coinvolge l'esportazione e l'applicazione del modello addestrato, con riflessione critica e condivisione dei risultati (es. integrazione in progetti o discussioni etiche).

L'ultima fase promuove la creatività e l'autovalutazione, con focus su output reali (es. giochi controllati da gesti), apportando agli studenti il beneficio della consapevolezza di essere loro i "creatori digitali".



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Promozione e accompagnamento nella definizione e condivisione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e della rendicontazione e pubblicazione dei risultati raggiunti attraverso:

- 1) presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate
- 2) utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

In allegato documento di lavoro 25-26

Allegato:

Valutazione a.s. 2025-2026.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

APPRENDERE I DIRITTI

La Legge 19 febbraio 2025, n. 22, intitolata "Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale", rappresenta un'importante novità nel sistema educativo italiano.

Le competenze non cognitive (dette anche "soft skills" o "life skills") includono abilità personali, emotive, sociali e relazionali che vanno oltre le conoscenze accademiche tradizionali. Esempi tipici sono:

- Autoregolazione emotiva e motivazione
- Empatia e gestione delle relazioni
- Resilienza e adattabilità
- Senso di responsabilità e collaborazione
- Capacità di problem solving in contesti reali



Queste si intrecciano con le competenze trasversali, che comprendono comunicazione, pensiero critico, cittadinanza attiva e apprendimento permanente. La legge le considera essenziali per una formazione integrale della persona, per contrastare dispersione scolastica, povertà educativa e analfabetismi funzionali, e per preparare gli studenti a una società complessa.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

PN Scuola e competenze 21-27 Orientamento (DM 233/2024)

Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro

Il progetto del nostro istituto dal titolo "SULLE TRACCE DEL DOMANI: ROTTE VERSO IL FUTURO" si pone l'obiettivo di contrastare i fenomeni di fallimento formativo precoce, attraverso azioni educative strutturate, finalizzate alla promozione negli alunni di una sintesi armonica fra le potenzialità intellettuali/emotive e le esigenze del contesto sociale. Le attività orientative del progetto mirano ad influenzare il processo di sviluppo della persona e ad attivare schemi di pensiero e d'azione in grado di incidere sull'immagine di sé che l'allievo costruisce durante i primi anni dell'adolescenza. Attraverso i vari moduli che compongono il progetto, la scuola promuove il processo di crescita dell'alunno, conducendolo per gradi ad una sempre più chiara conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni ed interessi, dei differenti profili professionali, nell'intento di promuovere la pianificazione del proprio progetto di vita e raggiungere l'autorealizzazione.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Problem solving
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

MUSICA A COLORI (per gli studenti della scuola secondaria di I grado)

Percorso che si propone di sviluppare lo spirito collaborativo, la capacità di lavorare insieme e la valorizzazione dei talenti artistici degli studenti in un'ottica inclusiva.

Strumenti: strumentario Orff.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

PROGRAMMA UNICEF ITALIA "SCUOLE PER I DIRITTI" E LE COMPETENZE NON COGNITIVE E TRASVERSALI (LEGGE 22/2025)

Il programma dell'UNICEF Italia si configura come una strategia orientata alla costruzione di un ambiente educativo che accompagni i minori nella conoscenza dei propri diritti, costruendo le competenze necessarie per esercitarli consapevolmente e praticando quotidianamente il rispetto degli altri e l'impegno verso la comunità.

Un approccio incentrato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza favorisce la realizzazione degli stessi come stabilito dalla CRC e da altri trattati internazionali. Esso, inoltre, utilizza le norme e i principi della CRC per orientare i comportamenti, le azioni, le politiche e i programmi, sviluppando la capacità delle persone di minore età di far valere i loro diritti e la capacità degli adulti di adempiere ai propri doveri.

Esso è un meccanismo dinamico e contestualizzato che utilizza l'esercizio dei diritti



come veicolo per sviluppare competenze trasversali (come Empatia, Problem-Solving, Risoluzione dei conflitti e Cittadinanza Attiva) in linea con gli obiettivi di sviluppo olistico promossi da quadri normativi come la Legge 22/2025.

Sebbene l'obiettivo primario del primo anno del programma, denominato "APPRENDERE I DIRITTI", sia di tipo cognitivo (la conoscenza dei diritti attraverso lo studio e la diffusione della CRC, Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza); le modalità con cui questo apprendimento è strutturato e le fasi di implementazione richieste, mobilitano direttamente diverse competenze non cognitive e trasversali rilevanti.

Il diritto alla partecipazione (espresso nell'Art. 12 della CRC) è particolarmente rilevante e viene definito dall'UNICEF come la possibilità per i minori, individualmente o collettivamente, di elaborare ed esprimere le loro opinioni e di influenzare le questioni che li riguardano direttamente e indirettamente. Esso è un potente strumento per contrastare la discriminazione, la violenza, lo sfruttamento e l'ingiustizia. Le opportunità partecipative migliorano le capacità di comunicazione, risoluzione dei problemi e negoziazione, consentendo di costruire relazioni e sviluppare connessioni migliori con coetanei, famiglie e comunità, promuovendo la responsabilità e consolidando le competenze di cittadinanza.

Dunque, attraverso le azioni del primo anno del programma si sviluppano specifiche competenze trasversali.

L'impegno a "comunicare utilizzando un linguaggio che testimoni consapevolezza e capacità di esprimere i principi della Convenzione" promuove:

- la consapevolezza sociale o civica, ossia capire che i diritti sono per TUTTI i bambini e le bambine, sviluppando una prospettiva di equità e inclusione;
- la comunicazione efficace, attraverso lo sviluppo della capacità di saper utilizzare un linguaggio preciso e consapevole;
- Il pensiero critico, per comprendere che i diritti sono incondizionati e non subordinati all'adempimento di doveri.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Narrazione (Storytelling)
- Coding

Allegato:

Percorso di approfondimento culturale

Europa InCanto Percorso di avvicinamento dei giovani all'opera lirica

Il percorso di apprendimento si sviluppa in un primo momento dedicato alla formazione dei docenti, continua con i laboratori in classe, rivolti agli alunni e tenuti da cantanti lirici; si conclude con uno spettacolo in Teatro, per avvicinare giovani e famiglie alla musica, attraverso le curiosità, i personaggi, le trame e le arie di un'opera scelta del grande repertorio lirico.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola promuove collaborazioni con gli enti presenti sul territorio nell'ottica della promozione educativa, formativa e culturale, nella direzione della costruzione di un hub culturale aperto alla città. Nei primi mesi dell'anno scolastico 2025-26, sono state avviate collaborazioni con la parrocchia, con il centro anziani, con la polizia locale, con l'assessorato ai Servizi sociali per la tutela degli animali, con la libreria Mondadori per l'incontro con l'autore, con il Polo liceale Mancinelli Falconi di Velletri per la Formazione Scuola Lavoro, con il Premio Tamburlani.

Abbiamo avuto l'onore di ospitare lo scrittore e poeta Daniele Mencarelli, nell'ambito di un lavoro di squadra con Centro anziani, assessorato alla Cultura e libreria, declinando il progetto regionale Scambio intergenerazionale in una significativa attività di promozione della lettura dei nostri studenti.

E' stata avviata una significativa collaborazione con la parrocchia Maria Intemerata, attraverso l'attivazione di corsi di giornalismo, teatro che vedono impegnati i nostri studenti.

Insieme alla polizia locale è stato attivato un percorso di educazione stradale rivolto a tutti gli ordini; dal mese di febbraio inizieranno invece le attività di educazione ambientale in collaborazione con l'assessorato all'ambiente.

Alcune di queste alleanze educative sono state già formalizzate, altre sono in via di definizione.

Le collaborazioni attivate e da attivare sono coerenti con il presente Ptof e anzi ne costituiscono aspetti qualificanti: il Ds garantisce la gestione unitaria delle reti e delle collaborazioni al fine di contemperare innovazione ed evitamento della frammentarietà.

Allegato:

Mencarelli.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare attraverso le diverse azioni di contrasto e contenimento al fenomeno della dispersione scolastica è teso al supporto del successo formativo dei ragazzi, in una prospettiva di ampio respiro, nella quale la formazione è considerata risorsa permanente per la crescita e la realizzazione dell'individuo. Investire sui ragazzi, renderli protagonisti nella loro scuola dove conoscere, condividere, sperimentare attività gratificanti e stimolanti, all'interno di luoghi di apprendimento non formale: è la sfida che intendiamo portare avanti, in un'ottica di concretezza, fattibilità e coerenza. L'analisi di prove INVALSI, RAV e Consigli di Classe forniranno elementi utili per l'individuazione e la presa in carico degli alunni, la valutazione delle specifiche esigenze e la messa in atto di interventi mirati sulle singole individualità, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie. Nelle azioni di mentoring e orientamento gli alunni saranno affiancati da una figura esperta che, grazie ad empatia e capacità di ascolto, li supporterà con adeguati strumenti e strategie durante il loro percorso in vista del raggiungimento del traguardo finale.



Importo del finanziamento

€ 79.242,44

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: In viaggio verso la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede corsi di formazione per il personale scolastico per l'acquisizione e/o per il miglioramento delle competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, ci si pone l'obiettivo di migliorare l'esperienza di apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, rendendola più coinvolgente, personalizzata ed efficace. I corsi verteranno sulle competenze tecnologiche di base, competenze ICT avanzate, didattica con le nuove tecnologie, e transizione digitale nella struttura amministrativa. Saranno focalizzati su attività teoriche e pratiche ed integrati dalle comunità di pratica.

Importo del finanziamento

€ 67.955,06

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "STEM" by ME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto "STEM BY ME" si propone di realizzare percorsi didattici e formativi finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia, e alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere in ambito matematico-scientifico-tecnologico. I percorsi previsti saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. L'apprendimento esperienziale permetterà allo studente di essere protagonista del processo cognitivo e riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, valorizzando allo stesso tempo la capacità di comunicare, di prendere decisioni e ipotizzare soluzioni. Saranno previste anche azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie al fine di promuovere ed incentivare lo studio delle discipline STEM da parte degli studenti e delle studentesse, favorendo il superamento degli stereotipi di genere. Il progetto si propone anche di potenziare le competenze multilinguistiche potenziando la capacità di comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche; ne conseguirà la crescita della consapevolezza culturale grazie alla conoscenza delle diverse culture e tradizioni.

Importo del finanziamento

€ 109.508,07

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'IC Lariano organizza azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” del PNRR.

Gli obiettivi che la scuola si prefigge di conseguire si collocano su due aspetti ritenuti prioritari:

- Miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.
- Prevenzione dell'insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione scolastica.

In generale, possiamo riferirci alla dispersione scolastica come alla mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte dei giovani in età scolare. Trattasi tuttavia di un fenomeno complesso e sfaccettato che può avvenire a diversi stadi del percorso scolastico e può consistere nell'abbandono, nell'uscita precoce dal sistema formativo, nell'assenteismo, nella frequenza passiva o nell'accumulo di lacune che possono inficiare le prospettive di crescita culturale e professionale dell'individuo. E sono proprio questi ultimi gli aspetti del fenomeno che interessano maggiormente il nostro Istituto con evidenze facilmente desumibili dalle risultanze delle prove standardizzate nazionali



(Prove Invalsi).

Ciò considerato, allo scopo di prevenire e/o colmare il deficit relativo all'acquisizione delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) dei nostri studenti, il Team d'istituto all'uopo dedicato, ha delineato la seguente road-map:

Step 1. Analisi di contesto finalizzata all'individuazione degli alunni a rischio.

Step 2. Somministrazione di un questionario per la valutazione della motivazione nell'apprendimento e di un test sociometrico per l'individuazione di possibili dinamiche tossiche all'interno dei gruppi-classe.

Step 3. Attivazione di corsi di formazione indirizzati ai docenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze individuali e la conseguente personalizzazione del processo di apprendimento, nonché per la pianificazione di esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili adatte ai bisogni formativi di ciascuno studente e agli stili di apprendimento di ognuno.

Step 4. Rafforzamento dell'offerta formativa con:

Percorsi personalizzati e strategie di mentoring e di tutoring in prospettiva inclusiva e di innalzamento degli esiti di apprendimento.

Percorsi di supporto all'utilizzo di tecnologie educative e all'acquisizione di metodi di apprendimento che consentano di migliorare le abilità di letto-scrittura-calcolo.

Laboratori di potenziamento delle competenze di letto-scrittura, di calcolo e linguistiche.

Utilizzo di metodologie, strumenti e applicazioni innovative, sia nella didattica che nella gestione di spazi, tempi e formule organizzative.

Step 5. Continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra i differenti cicli della scuola secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.



Aspetti generali

In accordo con il Curricolo d'Istituto, l'offerta formativa è caratterizzata da progetti e attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari, articolati secondo le principali direttrici dell'azione formativa definita collegialmente: personalizzazione degli apprendimenti, valorizzazione dei diversi stili cognitivi, orientamento, inclusione e internazionalizzazione. In ogni progetto sono definiti in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere, in coerenza con il progetto formativo della scuola, delineato nella mission e nella vision di istituto. I progetti sono connotati da un carattere di inclusività e di trasversalità, basati sulla ricerca, sulla didattica del fare, sulla cooperazione e mirati a coinvolgere alunni, genitori e docenti per la realizzazione di un fine comune. I contenuti didattici mirano alla promozione della partecipazione attiva di tutte le componenti al progetto educativo della scuola. La scuola, annualmente, in collaborazione con gli EELL, le istituzioni territoriali, le associazioni del Terzo Settore e le associazioni presenti sul territorio, organizza anche attività informative e formative su temi sensibili quali le dipendenze, il bullismo e il cyberbullismo. La scuola ha una dotazione strumentale e tecnologie digitali finalizzata alla promozione di attività didattiche all'interno della classe e strategie (cooperative learning, peer to peer, role playing, problem solving, learning by doing) e/o specifiche attività laboratoriali (teatrali, musicali, motorie, informatiche) che si rivelano efficaci e permettono il raggiungimento degli obiettivi personalizzati e il successo formativo di alunne e alunni. È in questo modo che si concretizza la valenza dell'attività inclusiva non solo nei confronti degli alunni con disabilità, ma anche di tutti gli alunni che presentano bisogni educativi speciali. Nelle classi si realizzano attività finalizzate alla valorizzazione delle caratteristiche di ogni studente attraverso lavori che stimolano il dialogo e la crescita derivante dal confronto tra pari. Sono previsti interventi che potenziano particolari attitudini disciplinari degli alunni/e mediante la realizzazione di attività come il Coding, la partecipazione a gare, a iniziative (concorsi, progetti).

Ogni anno il nostro Istituto elabora il piano delle uscite didattiche e delle visite guidate. Esso è cruciale per l'ampliamento dell'offerta formativa perché trasforma l'apprendimento da teorico a esperienziale. Gli studenti fuori dall'aula fanno esperienze concrete che arricchiscono le conoscenze di storia, arte, scienza, promuovono il rispetto dell'ambiente, rafforzando al contempo competenze sociali, autonomia e spirito di gruppo, diventando parte integrante della crescita personale e culturale promossa dal PTOF.

ISTRUZIONE DOMICILIARE L'istruzione domiciliare è attivata per quegli alunni e per quelle alunne



che presentano gravi patologie o che non possono frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, durante l'anno. Al fine di garantire il diritto allo studio nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/e, la scuola predispone un progetto di istruzione domiciliare secondo la procedura indicata dal MIM e le Linee guida.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIANNI RODARI	RMAA8BR011
CARLO COLLODI	RMAA8BR022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI	RMEE8BR016
"GUGLIELMO MARCONI"	RMEE8BR027
GALILEO GALILEI-LARIANO	RMEE8BR038
CRISTOFORO COLOMBO	RMEE8BR049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. CAMPANILE

RMMM8BR015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI RMAA8BR011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI RMAA8BR022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI RMEE8BR016

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GUGLIELMO MARCONI" RMEE8BR027

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI-LARIANO RMEE8BR038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRISTOFORO COLOMBO RMEE8BR049

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. CAMPANILE RMMM8BR015



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore minimo per l'educazione civica è di 33 ore annuali, da svolgere all'interno del curriculum, in modo trasversale, attraverso la contitolarità dei docenti e l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, senza necessariamente aumentare il carico orario settimanale, ma distribuendo le ore tra le diverse materie e docenti.

Approfondimento



EDUCAZIONE CIVICA 2025-2026

Il Navigatore del Cittadino: Codici, Scelte e Rotte di Vita Consapevole

L' Orientamento ai valori dell'Educazione Civica è fondamentale per gli studenti e ciò definisce la scuola come il luogo dove non si impara solo a sapere (conoscenze) e saper fare (abilità), ma anche a "Saper Essere" cittadini attivi, responsabili e partecipi. Questo orientamento non è una materia aggiuntiva, ma una bussola etica e pratica che si applica a tutte le discipline e a ogni momento della vita scolastica. L'orientamento ai valori in Educazione Civica si basa sull'idea che ogni studente debba sviluppare un sistema di riferimento interno per prendere decisioni che rispettino sé stesso, gli altri e l'ambiente. Per l'anno scolastico 2025-2026 si propone un percorso progressivo e adattato alle diverse fasce di età, che si concretizza in una pluralità di interventi di ampio respiro in cui possono trovare spazio di intervento i vari insegnamenti in maniera interdisciplinare. Per ogni segmento di scuola vengono individuate delle macro-tematiche declinate in varie piste di lavoro che consentono di esplorare gli argomenti in oggetto in maniera completa ed esauriente.

Nel dettaglio i vari percorsi di lavoro.

Scuola dell'Infanzia: Orientamento all'educazione stradale

Il concetto di orientamento nell'ambito dell'Educazione Stradale non si limita solo a "trovare la strada", ma si espande su tre livelli: □ orientamento spaziale e fisico (Dove sono?); □

orientamento normativo e regolamentare (Cosa devo fare?); □

orientamento comportamentale e preventivo (Come devo comportarmi?).

Scuola Primaria 1^ e 2^: Orientamento all'attività e alla cittadinanza □

Orientamento come consapevolezza emotiva ossia la capacità di riconoscere, distinguere, nominare i propri stati d'animo ed imparare a regolare le emozioni. □

Orientamento normativo come base della legalità e del rispetto civile: capacità di muoversi tra le interazioni umane e il sistema di regole della società.

Scuola Primaria 3^ e 4^: Orientamento al benessere psicofisico □

Orientamento alimentare: sapersi orientare verso una dieta equilibrata; □

orientamento psico-fisico: l'attività fisica e la gestione dello stress sono strumenti essenziali per il benessere mentale; □



orientamento ambientale: riconoscere l'importanza di un ambiente sano (aria, acqua, spazi verdi) per la propria salute e orientare le proprie scelte di vita (es. mobilità dolce, riduzione dei rifiuti) per tutelarlo.

Scuola Primaria 5[^]: Orientamento al lavoro e alle finanze □

Orientamento al valore del lavoro come principio cardine della nostra società (art. 1 e 4 della Costituzione) e come strumento di sviluppo economico. □

L'orientamento al lavoro parte dall'esplorazione/scoperta dei ruoli (cosa fa mamma/papà? A cosa serve il loro lavoro) □

Orientamento al lavoro come manifestazione di talenti (manifestazione delle proprie conoscenze ed abilità per creare qualcosa di utile per tutti) □

comprendere che i lavori sono collegati (es. l'agricoltore produce il grano, il mugnaio fa la farina, il fornaio fa il pane).

Concetto della divisione del lavoro. □ Dal lavoro all'economia: il guadagno e la gestione delle risorse (il valore del denaro e del risparmio).

Scuola secondaria I grado: Scuola secondaria I grado: 1[^]: Orientamento al digitale

L'orientamento al digitale si può definire come la capacità di diventare "Cittadino Digitale Consapevole e Attivo" lavorando su tre livelli: □ Saper vivere online ossia mi regolo per gestire la mia presenza online, evito i pericoli e rispetto gli altri; □ Saper fare: utilizzo lo strumento digitale, creo contenuti in varie modalità, collaboro attraverso il lavoro di squadra e lo studio condiviso; □ Saper scegliere: ricerco e seleziono le miriadi di informazioni sul web, distinguendo le fonti affidabili (verificate) da quelle inaffidabili (non verificate).

Scuola secondaria I grado 2[^]: Orientamento al benessere psicofisico

L'orientamento al benessere psicofisico e al contrasto alle dipendenze (incluse quelle digitali) si basa sull'idea di aiutare a sviluppare una "Bussola Interna" per navigare verso la propria crescita e le sfide moderne. L'orientamento si concretizza a livello: • Psicologico: attraverso l'autoregolazione emotiva (riconoscere e dare un nome alle emozioni e saperle gestire) • Fisico: orientando le scelte verso stili di vita sani (movimento, alimentazione, contrasto alle dipendenze) • Sociale: intrecciando relazioni positive (allontanando le situazioni di disagio e/o prevaricazione) • Orientamento all'equilibrio: gestendo la relazione con il digitale (Consumo vs. Creazione; Digital Detox).



Scuola secondaria I grado 3[^]: Orientamento al lavoro e alle finanze.

L'orientamento in questo contesto non è solo la scelta della scuola superiore, ma insegna che il lavoro è un diritto garantito dalla Costituzione (Art. 1 e Art. 4) e ogni professione è un contributo alla comunità. L'orientamento si manifesta come l'abilità di diventare "Progettista di Carriera Adattabile" e si declina in: • Esplorare il mondo delle professioni e riflettere come a volte ciò che si fa può cambiare o dare una direzione al mondo (uomini e donne che hanno contribuito a cambiare il mondo); • Identificare i propri talenti, passioni e abilità; • Individuare nuovi settori trainanti: Green Economy, Digitale e Innovazione, Made in Italy e lusso. • Dal lavoro all'economia: in linea con l'Agenda 2030, l'orientamento economico sposta il focus dal semplice "guadagno" allo "sviluppo sostenibile": l'economia circolare e il lavoro equo.

Allegati:

Ed.-Civica-2025-2026.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei docenti, riunito nei Dipartimenti, ha elaborato un curricolo verticale d'Istituto.

Il Curricolo verticale è un percorso formativo che si propone di delineare un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni: pur abbracciando tre tipologie di scuole, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) è progressivo e continuo. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità, nei tre ordini di scuola. La progettazione di tale curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado, passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria.

Le finalità del curricolo verticale sono:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola dell'istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".



Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'a.s. 2025/2026 l'Istituto Comprensivo di Lariano intraprenderà un percorso dal titolo "Il navigatore del cittadino" che vedrà coinvolti alcuni dei valori della scuola fondamentali per l'educazione e lo sviluppo degli studenti:

Educazione all'emotività

Educazione alla cittadinanza

Educazione al benessere

Cultura del lavoro

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni



elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per l'a.s. 2025/2026 l'Istituto Comprensivo di Lariano intraprenderà un percorso dal titolo "Il navigatore del cittadino" che vedrà coinvolti alcuni dei valori della scuola fondamentali per l'educazione e lo sviluppo degli studenti:

Educazione all'emotività

Educazione alla cittadinanza

Educazione al benessere

Cultura del lavoro

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,



individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **ACCOGLIENZA E INCLUSIONE - EDUCAZIONE CIVICA - CONVIVENZA - PACE E INTERCULTURA**

Ascolta, comprende e interagisce in diverse situazioni comunicative, rispettando le regole della conversazione ed il punto di vista dell'altro.

Acquisisce e interpreta le informazioni ricevute.

Comprendere chi è fonte di autorità e responsabilità.



Sa seguire regole di comportamento il senso della propria identità e appartenenza.

Conosce i propri diritti e doveri.

Realizza prodotti.

Riconosce le emozioni.

CONOSCENZE

La scansione della giornata scolastica.

Le figure autorevoli in ogni specifico contesto .

Significati e funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

La propria identità come "cittadini".

ABILITÀ

Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto.

Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni: -momento dell'appello e del saluto al mattino -rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui -rispetto delle differenze altrui.

Gestire il conflitto.

Condividere giochi e materiali.

Avere rispetto e cura del materiale.

Sentirsi parte di un gruppo.

Partecipare attivamente alle attività e ai giochi.

Instaurare i primi rapporti di amicizia.

Ascoltare, prestare aiuto interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.

Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.



Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

○ ECOLOGIA E AMBIENTE / SALUTE E BENESSERE

Acquisisce e interpreta le informazioni ricevute.

Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.

Riflessioni sull'alimentazione.

Sicurezza e salute di se stesso e degli altri (educazione stradale, raccolta differenziata e riciclo).

CONOSCENZE

I vari ambienti della scuola.

La conoscenza dell'ambiente in cui vive.

Conoscenza dei tesori del proprio territorio.



Rispetto dell'ambiente.

Rispetto della salute.

ABILITÀ

Conoscere l'ambiente in cui si vive.

Rispettare l'ambiente imparando a prendersi cura della natura.

Scoprire le realtà alla quale si è legati emotivamente.

Sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

○ LE NUOVE TECNOLOGIE

Al termine della scuola dell'infanzia padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia ad Interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

COMPETENZA DIGITALE

Al termine della scuola dell'infanzia padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia ad Interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle



rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.

CONOSCENZE

Realizzazione di un progetto comune.

ABILITÀ

Eseguire giochi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico.

Sviluppare il pensiero computazionale con le attività di Coding.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ I COLORI DELLE EMOZIONI

Le nuove Linee guida (D.M. n. 83 del 7 settembre 2024) prevedono che al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia i bambini sviluppino competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e pro-sociali.

Educazione all'emotività: riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri propri ed altrui.

Educare all'ascolto.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Nella sua dimensione trasversale l'educazione civica coinvolge l'intero sapere e a scuola, prima palestra di comunità e di democrazia, gli alunni e le alunne possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 n° 92, è stato aggiornato con Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 secondo le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee Guida ex D.M. 22 Giugno 2020, n. 35. Esso offre ad ogni alunno/a un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno/a.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.



Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno/a, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I TRE NUCLEI TEMATICI

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo, la trasversalità e contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee Guida sono articolate secondo tre principali nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

3. CITTADINANZA DIGITALE

1.COSTITUZIONE

Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Allo scopo di regolare il rapporto tra cittadini e Stato, si curano temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Educazione alla legalità è un altro aspetto da sviluppare per favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.



Consapevolezza dei diritti e doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Educazione ambientale e alla salute, conoscenza, tutela e crescita del territorio e del patrimonio

Educazione alla valorizzazione del lavoro e ai concetti di sviluppo e crescita nel rispetto della sicurezza, della salute, della dignità, della qualità di vita, della natura e della biodiversità.

L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

In questo nucleo rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, nella forma dell'educazione alimentare come corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, prevenzione delle dipendenze; rispetto e tutela di beni.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Ambiente digitale, privacy e Intelligenza Artificiale

Attività di responsabilizzazione e promozione della "cittadinanza digitale" da intendersi non solo come conoscenza e uso degli strumenti tecnologici ma come valutazione critica dei dati e delle notizie in rete con attenzione particolare alla privacy, alla tutela dei dati e dell'identità personale. Prevenzione e contrasto al cyberbullismo e sull'evoluzione nel campo dell'Intelligenza Artificiale.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie.



(Quadro delle Competenze Digitali per i cittadini- DigComp2.2 Dicembre 2022)

Allegato:

CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA AGGIORNATO A.S.2024-2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze indicano ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. Per questi motivi ciascun docente attiva quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS+ EXCHANGE YOUR MIND!**

MOBILITA' BREVE ERASMUS INDIRIZZATA AGLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S. 2025/2026

Il progetto mira a promuovere l'educazione alla sostenibilità ambientale tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado, sviluppando competenze trasversali in materia di cittadinanza attiva, imprenditorialità e consapevolezza ecologica. Attraverso un approccio interdisciplinare, gli studenti acquisiranno conoscenze sulle sfide ambientali globali (cambiamenti climatici, economia circolare, riduzione dell'impronta ecologica) e apprenderanno a tradurle in azioni concrete, favorendo un comportamento responsabile e rispettoso dell'ambiente.

Attività previste:

- Fase preparatoria: Laboratori didattici in classe sulla sostenibilità ambientale, con approfondimenti su temi come riciclo, energie rinnovabili e consumo responsabile.
- Attività centrale: Mobilità studentesca in Croazia, durante la quale gli alunni parteciperanno a workshop, visite guidate a siti naturali e realtà ecosostenibili locali, e attività di confronto interculturale. (La prima mobilità ha permesso a 9 studenti delle classi



terze della scuola secondaria di primo grado di vivere questa esperienza ad Oz Brezniki in Croazia dove i ragazzi andranno a scuola e alloggeranno nelle famiglie)

- Culmine del progetto: Simulazione di aziende ecosostenibili: i ragazzi, organizzati in gruppi misti italo-croati, progetteranno e presenteranno modelli di imprese virtuali green (es. startup per riciclo, turismo sostenibile o produzione di energia rinnovabile), utilizzando strumenti digitali e metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning) per rafforzare anche le competenze linguistiche in inglese.

- Disseminazione: Restituzione dei risultati alla comunità scolastica attraverso eventi aperti, esposizioni e materiali digitali condivisi sul sito dell'Istituto.

Partecipanti: Alunni selezionati delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con un docente accompagnatore e un docente in formazione ospitati in una scuola Croata dove svolgeranno attività legate alla sostenibilità.

Durata: Triennale (con la prima mobilità prevista entro il 31/12/2025 e le successive scaglionate)

Impatto atteso sull'Istituto Comprensivo: Il progetto arricchisce il PTOF contribuendo agli obiettivi di educazione civica e sviluppo sostenibile, promuovendo l'internazionalizzazione della scuola, il potenziamento delle competenze chiave europee (digitali, linguistiche, imprenditoriali) e la sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica verso pratiche ecologiche. Favorirà inoltre la creazione di una rete europea stabile per future collaborazioni, in piena coerenza con le priorità Erasmus+ per l'ambiente e il clima.

Questa iniziativa rappresenta un'opportunità formativa unica per formare cittadini consapevoli e attivi, pronti a contribuire alla transizione ecologica dell'Europa.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM" by ME

Allegato:

ERASMUS.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: IMPARIAMO CON IL CODING CON LE APINE

Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il pensiero computazionale, ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. L'approccio al CODING sarà di natura esclusivamente ludica e verrà presentato prima in maniera unplugged e poi con l'utilizzo dello strumento Bee Boot. L'obiettivo principale sarà quello di "sperimentarlo" intersecandolo con un percorso di psicomotricità mettendo i bambini nelle condizioni di "codificare" di volta in volta le consegne, senza l'utilizzo del computer, ma di un reticolo. Lo stesso reticolo verrà proposto facendo programmare ai bambini il percorso sulle Bee Boot. L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento - apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni. La metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi sarà di tipo ludico. Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono calibrati sulle seguenti esigenze:

- avviare allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica;
- allenare la logica e il contare ;
- promuovere la percezione spaziale ;
- mettere in atto strategie risolutive ;
- ipotizzare percorsi ;
- “ progettare azioni ” per raggiungere obiettivi .

○ **Azione n° 2: IMPARIAMO CON IL CODING**



L'azione rientra all'interno delle linee guida delle discipline STEM, coinvolgendo le discipline scientifiche (matematica, scienze, tecnologia) e le discipline linguistiche (italiano e inglese). Le metodologie didattiche utilizzate sono di carattere laboratoriale e toccano strategie didattiche di gruppo: tutoring, learning by doing, cooperative learning, problem solving. Tramite la progettazione, l'esperienza e la creatività gli alunni e le alunne sono guidati alla risoluzione di problemi via via più difficili usando in modo critico la tecnologia e la rete. Gli alunni delle classi quarta e quinta sono impegnati nella realizzazione di percorsi coding utilizzando supporti tecnologici software e hardware, mentre gli alunni delle classi prime, seconde e terze nella creazione di percorsi di programmazione volti allo sviluppo del pensiero critico e computazionale. (attività unplugged)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM principalmente sono indirizzati allo sviluppo di un pensiero critico atto alla risoluzione di problem solving che miri soprattutto all'inclusività di tutti i soggetti coinvolti:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.



- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

○ **Azione n° 3: A SCUOLA DI INFORMACODING - CODING IN AULA STEM**

La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di acquisizione, potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che queste nuove metodologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. In una scuola il cui obiettivo principale è educare la mente, cioè insegnare a ragionare, ne consegue che la didattica STEAM rappresenti una potente e preziosa risorsa nella progressiva conquista di capacità procedurali, tese anche all'autoapprendimento. La finalità generale della scuola secondaria è quella di ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e



accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno. Con i laboratori STEAM si punta sempre di più anche ad un lavoro mirato all'integrazione degli alunni con BES i quali potranno sviluppare autonomia, vedersi incentivare la propria creatività tramite attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM mirano a:

- Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base.
- Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche.
- Elaborare testi attraverso la videoscrittura.
- Inviare Mail.
- Creare, elaborare e utilizzare semplici immagini.
- Imparare a selezionare le informazioni da internet.



- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Lavorare ad un progetto comune tramite le attività laboratoriali ed il learning by doing.
- Programmare tramite Robot didattici a blocchi e con codice colore.
- Costruire tramite pratica di modelli motorizzati assemblati coi mattoncini LEGO, mediante la quale gli studenti vengono motivati allo studio della robotica educativa, del coding e delle scienze e all'acquisizione di una mentalità scientifica.

Il prodotto finale si configura come prodotto "immateriale" che evidenzia un cambiamento di atteggiamento degli alunni nei confronti della tecnologia e dei differenti linguaggi di programmazione.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Esplora

Il progetto orientamento per essere efficace deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti della scuola secondaria di I grado si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano il percorso previsto per le classi prime. Nel percorso "Esplora" le alunne e gli alunni, attraverso attività strutturate, verranno guidati verso la scoperta delle proprie qualità e interessi: " Il mio autoritratto", " La mia carta d'identità " " Se io...", "I miei interessi", "Come studio".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Rifletti

Gli alunni saranno stimolati verso una riflessione riguardo la propria motivazione e le proprie attitudini: monitoraggio delle motivazioni e delle attitudini personali attraverso schede strutturate per la riflessione su di sé: "Che tipo di allievo sono", "La partecipazione alle attività", "Alla scoperta di me stesso", "Il lavoro nel mio paese". Visione di materiali di conoscenza degli indirizzi delle Sc. Superiori per riflettere e per partecipare attivamente al proprio progetto di vita. Incontri, video incontri e/o visite didattiche per conoscere come diversi percorsi di studio hanno costruito l'inserimento nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Decidi**

Il modulo di orientamento previsto per le classi terze è volto alla rilevazione delle inclinazioni degli alunni anche in funzione di una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Le attività prevedono:

- Uso dell'Area dedicata all'Orientamento sul sito web del nostro istituto con materiali fruibili anche dalle famiglie.
- Uso della Classroom "Orientamento" su G-Suite di Google per veicolare informazioni sugli indirizzi delle Scuole (indirizzi, date degli open day, concorsi, ecc...).
- Monitoraggio delle motivazioni e delle attitudini personali attraverso schede strutturate per il consolidamento della conoscenza del sé: - Star bene a scuola. - Organizzare lo studio. - La voglia di studiare. - Il rapporto con la scuola. - Fare progetti, sogni, realtà. - La capacità di progettare. - Imparare a scegliere. - Riflettere sulle motivazioni.
- Visione di materiali di conoscenza Sc. Superiori per riflettere, con discussione attiva.
- Attività di conoscenza degli indirizzi delle Sc. Superiori presenti sul territorio attraverso incontri in presenza in classe con docenti delle Scuole Secondarie di II grado, materiale cartaceo, ppt, video, siti MIUR, ecc..
- Partecipazione autonoma degli studenti agli open day delle scuole superiori e ad eventuali concorsi, progetti e laboratori di orientamento.
- Somministrazione in classe delle schede di orientamento "DA GRANDE MI PIACEREBBE..." e altri questionari per rilevare attitudini e inclinazioni dei ragazzi delle terze classi.
- Tabulazione e restituzione dei risultati delle schede di orientamento.
- Compilazione moduli giudizio orientativo per le famiglie.
- Sostegno agli alunni e genitori nelle procedure di iscrizione con particolare riferimento a situazioni di disagio/a rischio dispersione, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e disabilità e condivisione di iniziative per affrontare le difficoltà.



- Monitoraggio e rilevamento informazioni sui risultati ottenuti dai nostri alunni iscritti alle Sc.Sup. con particolare riferimento a situazioni di dispersione e svantaggio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CAMBRIDGE GO!

- Area della valorizzazione del merito degli studenti con particolare riferimento alla lingua inglese
- L'asse portante del progetto è il potenziamento della lingua inglese mediante lo sviluppo ed il miglioramento delle abilità di listening, writing, speaking e reading nonché l'acquisizione dei diversi livelli delle certificazioni linguistiche Cambridge.

Risultati attesi

Acquisizione dei diversi livelli delle certificazioni linguistiche Cambridge.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni/e della scuola primaria e secondaria di primo grado.



● DELF SCOLAIRE LIVELLO A1 - A2

-Area della valorizzazione del merito degli studenti con particolare riferimento alla lingua francese - Il progetto si pone come finalità il consolidamento ed il rafforzamento delle abilità di ascolto (ricezione orale) e di parlato (interazione orale) della lingua Francese (L2) che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi livelli del Delf Scolaire.

Risultati attesi

Acquisizione dei diversi livelli delle certificazioni linguistiche Delf Scolaire.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE



LINGUISTICHE, LOGICHE, MATEMATICHE

- Area linguistico espressiva (recupero, consolidamento e potenziamento) - Area matematica – logico e scientifica (recupero, consolidamento e potenziamento) Il progetto mira a recuperare/potenziare le competenze di base di italiano (comprensione del testo), di matematica e digitali; sviluppare la capacità di problem solving; motivare gli alunni allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi; migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI (classi II e V); sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il progetto si propone pertanto come un intervento educativo e didattico unitario, volto a soddisfare tali bisogni attraverso una molteplicità di percorsi integrati e coerenti volti al miglioramento nei processi di apprendimento dell'italiano e della matematica per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo didattiche alternative alla lezione frontale che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Lettera s) comma 7 della legge 107/2015, articolazione: 1) TUTTI GLI ORDINI: moduli/attività di orientamento: l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini 2) SECONDARIA I GRADO: PN Orientamento DM 233/24 "Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro" per la scuola secondaria di I grado; 2 bis) Settimana dell'orientamento in collaborazione con le IISS di II grado del territorio; 2 ter) Moduli specifici per i tre anni: Esplora, Rifletti, Decidi; Rif 3) TUTTE LE CLASSI Interventi strutturati nelle classi del team di psicologi che collabora stabilmente con il nostro istituto; 3 bis) TUTTI GLI STUDENTI Incontri individuali su richiesta e/o segnalazione 4) TUTTI I DOCENTI: presenza nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui alla lettera s della L. 107, 15 articolo 1, comma 7.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base di italiano (comprensione del testo - lessico) e di matematica (logica, calcolo e soluzione di problemi). Miglioramento dei risultati, in italiano e matematica, nelle prove standardizzate INVALSI. Rafforzamento della motivazione ad apprendere. Diminuzione dei casi di insuccesso scolastico e prevenzione dell'abbandono.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola Primaria, vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'italiano e la matematica.

● SAFER INTERNET DAY - GIORNATA MONDIALE DELLA SICUREZZA IN RETE

La scuola partecipa al "Safer internet day" (Giornata Mondiale della Sicurezza in Rete) evento annuale organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea nel



mele di febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo. L'iniziativa è rivolta a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale. Acquisizione delle basi dell'informatica con la programmazione a blocchi. Uso consapevole, responsabile e sicuro del web e delle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

- **INCONTRI-LEZIONI-LABORATORI CON CARABINIERI, POLIZIA, VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE,**



ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

La scuola partecipa a incontri- lezioni organizzati dalla Polizia di Stato, dai Carabinieri, dai Vigili del fuoco su tematiche riguardanti il rispetto della legalità e dell'ambiente, l'uso consapevole del web e la prevenzione e il contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Lettera s) comma 7 della legge 107/2015, articolazione: 1) TUTTI GLI ORDINI: moduli/attività di orientamento: l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini 2) SECONDARIA I GRADO: PN Orientamento DM 233/24 "Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro" per la scuola secondaria di I grado; 2 bis) Settimana dell'orientamento in collaborazione con le IIS di II grado del territorio; 2 ter) Moduli specifici per i tre anni: Esplora, Rifletti, Decidi; Rif 3) TUTTE LE CLASSI Interventi strutturati nelle classi del team di psicologi che collabora stabilmente con il nostro istituto; 3 bis) TUTTI GLI STUDENTI Incontri individuali su richiesta e/o segnalazione 4) TUTTI I DOCENTI: presenza nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui alla lettera s della L. 107, 15 articolo 1, comma 7.

Risultati attesi



Assumere atteggiamenti miranti al rispetto della legalità, dell'ambiente e all'uso consapevole e responsabile del web.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

● PROGETTI PER LA LETTURA RIVOLTI ALLE SCUOLE - 2025-2026

Il Progetto Scuole del Gruppo Mondadori Libri per Ragazzi si rivolge alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. Ha l'obiettivo di valorizzare l'importanza della lettura, dell'analisi critica del testo e di approfondire le tematiche oggetto del libro. Nel corso dell'anno saranno prese in considerazione proposte di incontri con autori che rappresentino un importante momento di confronto e arricchimento culturale per i nostri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Leggere per il piacere di leggere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il percorso è rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I grado. Sono previsti "incontri con l'autore".

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di primo grado, si propone di valorizzare gli sport di squadra e le discipline dell'atletica leggera contribuendo alla formazione dell'alunno sul piano socio-affettivo, cognitivo, motorio e relazionale. Mira a promuovere l'autostima; diffondere la cultura del rispetto delle regole e degli altri; incentivare il positivo



confronto sportivo; concorrere allo sviluppo di corretti stili di vita e prevenire situazioni di disagio e abbandono scolastico; potenziare l'offerta sportiva scolastica; individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle; stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo; favorire il principio del sano agonismo; migliorare le capacità di autocontrollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'autostima; infondere la cultura del rispetto delle regole e degli altri; incentivare il positivo confronto sportivo, sviluppare corretti stili di vita e prevenire situazioni di disagio e abbandono scolastico; favorire il principio del sano agonismo; migliorare le capacità di autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di I grado.

● SULLE TRACCE DEL DOMANI: ROTTE VERSO IL FUTURO

Il progetto di CONTINUITA' è rivolto agli alunni e alle alunne che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e agli alunni e alle alunne delle classi quinte della scuola Primaria di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo Lariano e si propone di sostenere, guidare e accompagnare gli alunni nel passaggio Infanzia-Primaria e Primaria- Secondaria di I grado. Le attività proposte consentono agli alunni di conoscere e di relazionarsi con i docenti della scuola Secondaria di I grado e di sperimentare attività didattico-educative coinvolgenti. La costruzione di un ambiente sereno, socializzante e stimolante è la condizione necessaria affinché i nostri alunni possano "vivere bene la scuola" e iniziare un nuovo percorso scolastico carico di aspettative positive. Il progetto di ORIENTAMENTO è rivolto alle alunne e agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di prevenire le ansie e ridurre la percentuale di studenti che abbandonano il percorso scolastico; potenziare la formazione permanente degli studenti; riconoscere e potenziare attitudini, motivazioni, inclinazioni e talenti; favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa; prevenire situazioni di disadattamento/disagio/dispersione, problemi di studio/apprendimento, svantaggio e disabilità; favorire la conoscenza del futuro ambiente scolastico; favorire un percorso condiviso tra i diversi ordini di scuola; promuovere forme di accoglienza, socializzazione e inclusione; realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e operativi attraverso la progettazione di attività comuni; sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico, creando la giusta aspettativa e motivazione; favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Per l'orientamento le attività sono anche finalizzate al recupero delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) e all'organizzazione di laboratori



pluridisciplinari per l'inclusione e la prevenzione del disagio in un'ottica di contrasto all'abbandono scolastico. Si prevedono presentazioni, laboratori, tour guidati nei vari plessi dell'Istituto, tavoli tecnici per il passaggio di informazioni tra i docenti e condivisione di un cronoprogramma degli open day degli istituti superiori dei Comuni limitrofi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- Lettera s) comma 7 della legge 107/2015, articolazione: 1) TUTTI GLI ORDINI: moduli/attività di orientamento: l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini 2) SECONDARIA I GRADO: PN Orientamento DM 233/24 "Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro" per la scuola secondaria di I grado; 2 bis) Settimana dell'orientamento in collaborazione con le IIS di II grado del territorio; 2 ter) Moduli specifici per i tre anni: Esplora, Rifletti, Decidi; Rif 3) TUTTE LE CLASSI Interventi strutturati nelle classi del team di psicologi che collabora stabilmente con il nostro istituto; 3 bis) TUTTI GLI STUDENTI Incontri individuali su richiesta e/o segnalazione 4) TUTTI I DOCENTI: presenza nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui alla lettera s della L. 107, 15 articolo 1, comma 7.

Risultati attesi

Iniziare un nuovo percorso scolastico caratterizzato da aspettative positive. Orientare alunni e alunne nel rispetto delle inclinazioni, e nella individuazione dei talenti di ciascuno, nel più ampio quadro del contrasto alla dispersione e per una efficace conoscenza di sé. Costruire uno strutturato sistema di orientamento attraverso interventi graduali e significativi, la



valorizzazione degli strumenti consolidati (Consiglio orientativo, valutazione formativa, primo curriculum dello studente), il raccordo scuola/genitori-tutori/scuole secondarie II grado. Promuovere un orientamento formativo finalizzato alla scelta efficace e consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ha lo scopo di: favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa e prevenire le difficoltà che si possono creare nel passaggio ; sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; consentire una prima conoscenza del futuro ambiente scolastico fisico e sociale; favorire, all'interno dell'Istituto, un percorso unitario attraverso collegamenti tra i vari ordini di scuola; sperimentare positive esperienze di collaborazione e corretti rapporti interpersonali; realizzare percorsi educativi e didattici condivisi e operativi attraverso la progettazione di attività comuni; favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.



● SCUOLE SICURE

La scuola partecipa al progetto "Scuole Sicure", Direttiva n. 17287/110/2 del 28 luglio 2022 in collaborazione con la Polizia Locale del comune di Lariano. Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, prevede la partecipazione ad incontri programmati al fine di una corretta sensibilizzazione circa l'uso ed effetti di sostanze stupefacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Informare adeguatamente i target della popolazione, in particolare docenti, genitori, studenti, sulla ricerca scientifica in merito agli effetti sulla salute fisica e psichica legati all'uso di alcol, tabacco e altre sostanze illecite e alla tossicodipendenza. Promuovere l'adozione di stili di vita corretti e sani. Fornire ai docenti strumenti didattici per promuovere l'attività di prevenzione nelle classi. Offrire supporto ai genitori su come affrontare il tema droghe con i propri figli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Gli incontri con gli esperti del progetto "Scuole sicure", rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, sono articolati in un piano formativo che prevede tre principali aree tematiche:

- Ambito tecnico-scientifico: informazioni generali sulle sostanze, sui danni delle droghe sull'organismo, sulle neuroscienze e la maturazione cerebrale, le nuove droghe e le nuove modalità di consumo.
- Ambito socioeducativo: i disturbi comportamentali.
- Ambito giuridico: aspetti normativi legati all'uso di sostanze, le conseguenze dell'uso di droghe alla guida.

● IL PENSIERO COMPUTAZIONALE (CODING) - PROGRAMMA IL FUTURO CODE.org

Percorso didattico che si avvale di un approccio innovativo ai problemi e alla loro soluzione. Mira allo sviluppo del pensiero computazionale e dell'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi applicando la logica del paradigma informatico anche attraverso modalità ludiche



(gamification).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promozione di un'alfabetizzazione informatica di base. Sviluppo del pensiero computazionale. Miglioramento delle capacità logiche, percettive e mnemoniche. Impegno nel lavoro di un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso prevede la partecipazione degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



● A.N.P.I. - Velletri

La scuola aderisce alle seguenti proposte progettuali dell'A.N.P.I. - Velletri, rivolte alle alunne e agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado: - visite guidate presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine di Roma; - concorso "Martiri di Pratolungo Silvio Papacci. Un futuro negato"; - presentazione di libri e volumi con la partecipazione dei rispettivi autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflessione e consapevolezza dell'importanza del ricordo della strage di Pratolungo (Velletri) avvenuta nel periodo del nazifascismo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il concorso, le visite e gli incontri sono finalizzati a:

- Valorizzazione della Resistenza nel territorio di appartenenza;
- Riconoscere il valore del coraggio;
- Riflettere sul dramma delle guerre di ieri e di oggi;
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

● I CARE...TEATRO E ARTE

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni della scuola primaria, è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, coinvolgendoli in attività di laboratorio in cui possano sviluppare la creatività. Il laboratorio si propone di aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante; di dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e di acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità; di avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale. Finalità prioritaria del laboratorio, inoltre, è quella di favorire l'integrazione e l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali o con disabilità, sperimentando le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati, creando un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative,



promuovendo culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Risultati attesi

Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le culture, le tradizioni in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e come occasione di confronto e di arricchimento. Saper rispettare le regole della convivenza democratica e orientare consapevolmente le proprie scelte. Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi. Sviluppo della dimensione estetica e della capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritica. Acquisizione di strategie di pianificazione, organizzazione e azione mirata. Utilizzo in maniera pertinente dei linguaggi delle varie discipline. Sviluppo di forme di autorientamento e autovalutazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto rivolto alle alunne e agli alunni della scuola primaria, mira a: miglioramento del processo di maturazione e consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri: sviluppo della socializzazione, dello spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Potenziamento dell'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. Miglioramento della conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Miglioramento della creatività e della capacità di pensiero critico e divergente. Potenziamento dello sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.



Prevenzione e contrasto di fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. Implementazione della didattica laboratoriale e dell'innovazione metodologica. Potenziamento dell'inclusione sociale, dell'integrazione tra varie culture, della valorizzazione delle differenze. Arricchimento dell'esperienza formativa coniugando le tecniche teatrali con le nuove tecnologie. Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica.

● LOGICA...MENTE

Lo scopo del progetto è rendere più accattivante e innovativo lo studio della matematica stimolando la creatività, la partecipazione e la motivazione degli alunni al fine di perseguire miglioramenti in ambito logico matematico. Con la realizzazione di attività di Coding s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione e memoria; muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici; elaborazione ed esecuzione di semplici percorsi partendo da istruzioni; utilizzo delle funzioni principali di una nuova applicazione informatica; utilizzo di strumenti di programmazione visuale a blocchi; esecuzione di sequenze di istruzioni elementari, ripetute e condizionate per la risoluzione dei problemi.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a sviluppare il pensiero logico, il ragionamento matematico e le competenze STEM attraverso attività pratiche, esplorative e interdisciplinari. Non è solo "fare calcoli", ma imparare a ragionare, classificare, misurare, prevedere e risolvere problemi in contesti reali o ludici. Lo studente sviluppa il pensiero critico: formula ipotesi, testa soluzioni, corregge errori; migliora la capacità di astrazione: passa dal concreto (oggetti) all'astratto (simboli, grafici); aumenta la perseveranza e la collaborazione: lavora in gruppo su sfide matematiche; manifesta curiosità e piacere per la matematica (riduce l'ansia da "non ce la faccio"); esprime idee matematiche oralmente e per iscritto; rispetta regole logiche in giochi di squadra; sviluppa il pensiero computazionale attraverso le attività di Coding, sia in unplugged che in piattaforma "Code.org" e/o in quella italiana "Programma il futuro".

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2025/2026 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Il



progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a scuola secondaria di primo grado, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione: pallavolo e orienteering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo motorio globale. Scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto "Scuola Attiva Junior", rivolto alle classi della scuola secondaria di I grado, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive e la promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli



studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a scuola secondaria di primo grado, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione.

● VIOLENZA DI GENERE

- Area dell'educazione alla legalità - Il progetto, di durata triennale, è un'iniziativa promossa dall'USR Lazio e dalla procura di Velletri e alla quale, dall'anno scolastico 2021-2022, la scuola ha aderito. L'iniziativa ha lo scopo di informare e sensibilizzare i giovani sulla violenza di genere e come contrastarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulla violenza di genere e sul contrasto ad essa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO ASSOCIAZIONE PSYPLUS

L'Associazione PSYplus propone il progetto dello sportello psicologico, come spazio di ascolto e consulenza, rivolto all'intera comunità scolastica attraverso il quale offrire sostegno e ascolto attivo in grado di creare una sintonizzazione affettiva ed emotiva rispetto ai bisogni e alle problematiche esistenti. Gli interventi sono volti a promuovere il benessere e a prevenire e contrastare il disagio affettivo e relazionale di studenti e studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- Lettera s) comma 7 della legge 107/2015, articolazione: 1) TUTTI GLI ORDINI: moduli/attività di orientamento: l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini 2) SECONDARIA I GRADO: PN Orientamento DM 233/24 "Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro" per la scuola secondaria di I grado; 2 bis) Settimana dell'orientamento in collaborazione con le IIS di II grado del territorio; 2 ter) Moduli specifici per i tre anni: Esplora, Rifletti, Decidi; Rif 3) TUTTE LE CLASSI Interventi strutturati nelle classi del team di psicologi che collabora stabilmente con il nostro istituto; 3 bis) TUTTI GLI STUDENTI Incontri individuali su richiesta e/o segnalazione 4) TUTTI I DOCENTI: presenza nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui alla lettera s della L. 107, 15 articolo 1, comma 7.



Risultati attesi

Promuovere il benessere e prevenire e contrastare il disagio affettivo e relazionale di studenti/esse, docenti, personale ATA e famiglie. Costruire un ambiente sereno attraverso l'intervento di esperti, finalizzato anche al sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, nell'ottica dell'orientamento sin dall'infanzia e dalla primaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

L'Associazione PSYplus propone il progetto dello sportello psicologico, come spazio di ascolto e consulenza, rivolto all'intera comunità scolastica attraverso il quale offrire sostegno e ascolto attivo in grado di creare una sintonizzazione affettiva ed emotiva rispetto ai bisogni e alle problematiche esistenti. Gli interventi sono volti a promuovere il benessere e a prevenire e contrastare il disagio affettivo e relazionale di studenti e studentesse.

Il servizio prevede 3 fasi:

Presentazione dello sportello: prevede un incontro in plenaria in presenza o online rivolto ai genitori, docenti e personale ATA e un breve accesso in tutte le classi per informare studenti e studentesse rispetto al servizio proposto;

Intervento: richiesta di accesso al servizio, in cui gli allievi e le allieve della secondaria di primo grado potranno prenotarsi allo sportello tramite un'apposita cassetta nella quale inseriranno un biglietto con nome, cognome e classe. I docenti, i genitori ed il personale ATA potranno prenotare un appuntamento mediante recapito telefonico. Il primo colloquio, finalizzato all'accoglienza e all'analisi dei bisogni, indirizza l'utenza verso un particolare tipo di intervento; realizzazione dell'intervento più indicato in base alla situazione specifica, fornendo sostegno psicologico individuale oppure proponendo incontri tra le diverse tipologie di utenza;

Follow up: a fine anno PsyPlus stilerà una relazione con la valutazione quantitativa e qualitativa



dell'intervento svolto.

Supporto alla genitorialità: saranno organizzati 3 incontri rivolti alle famiglie su temi rilevanti nel rapporto genitori-figli; il primo a supporto dei genitori per favorire un rapporto sano dei ragazzi con le nuove tecnologie, il secondo riguarderà il tema del cambiamento nella fase adolescenziale, il terzo verrà scelto in accordo con la comunità scolastica in base ai bisogni di scuola e famiglie. Lo sportello sarà realizzato da Novembre 2025 a Maggio 2026 per un totale di 7 mesi, in giorni ed orari da concordare tra l'istituzione scolastica e i professionisti coinvolti. Si terrà con cadenza settimanale e sarà attivo per 3 ore nei giorni della settimana definiti, per un totale complessivo di 87 ore.

● BIO RISTORO

Il progetto, rivolto alle classi di scuola primaria iscritte al servizio mensa, propone per l' a. s. 2025-26 due uscite didattiche: una presso l'Azienda agricola Iacchelli (classi IV ottobre-novembre) e l'altra presso un'azienda apistica locale (classi II maggio 2025). La finalità principale è conoscere e apprendere un corretto regime alimentare per un salutare stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stile di vita sano e corretta alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

● LARIANIADI

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado; si propone, attraverso la pratica delle discipline dell'atletica e degli sport di squadra, di promuovere i valori educativi derivanti dalla pratica dello sport: Rispetto, Collaborazione, Accettazione della sconfitta e della vittoria, Integrazione e Appartenenza, Sano Spirito di Competizione, Gestione delle Emozioni, Disciplina e Costanza, Impegno e Sacrificio, Motivazione, Autostima, Fair Play, contribuendo così alla formazione dell'alunno sul piano affettivo, cognitivo, motorio e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avere consapevolezza delle proprie competenze motorie. Acquisire consapevolezza del proprio corpo e migliorare le proprie capacità fisiche. Potenziare la motricità finalizzata in relazione allo spazio e al tempo. Utilizzare le attività motorie e sportive acquisite adattando e modificando il movimento nelle varie situazioni. Sperimentare e condividere i corretti valori dello sport e del fairplay, rinunciando a qualunque forma di violenza. Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, rispettando le regole e gestendo in modo consapevole e con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria. Assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni, integrarsi nel gruppo e impegnarsi per il bene comune, accettando e rispettando l'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SCUOLA SICURA

Il progetto prevede corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza per tutto il personale e corsi specifici di formazione e aggiornamento per ogni figura di sistema individuata (preposti, ASPP, RLS, addetti antincendio e primo soccorso) accompagnati da relative verifiche attraverso momenti di formazione/informazione per il personale e gli alunni con prove di evacuazione. La salute e la sicurezza a scuola sono essenziali e irrinunciabili e vanno garantite a tutta la comunità scolastica, alunni e personale scolastico. E' nella prevenzione la strategia più efficace per la loro attuazione. La prevenzione trova nell'educazione la modalità migliore per aiutare gli alunni/e a riconoscere le situazioni pericolose e ad adottare comportamenti adeguati per vivere in salute e sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti corretti per la sicurezza.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutto l'istituto.

● STORILANDIA

Fin dall'infanzia lo storytelling (raccontare storie, la narrazione in generale) contribuisce in maniera notevole all'alfabetizzazione. Il "raccontare" in forma narrativa strutturata crea le basi dell'alfabetizzazione, ovvero una prima costruzione di significati condivisi tra adulto e bambino, che, arricchendo il proprio patrimonio lessicale, sviluppando la capacità di leggere immagini e inventare storie raccontandole agli altri, affronterà in autonomia le situazioni di vita con spirito di iniziativa, collaborazione, responsabilità e originalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

Lettera s) comma 7 della legge 107/2015, articolazione: 1) TUTTI GLI ORDINI: moduli/attività di orientamento: l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini 2) SECONDARIA I GRADO: PN Orientamento DM 233/24 "Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro" per la scuola secondaria di I grado; 2 bis) Settimana dell'orientamento in collaborazione con le IISS di II grado del territorio; 2 ter) Moduli specifici per i tre anni:



Esplora, Rifletti, Decidi; Rif 3) TUTTE LE CLASSI Interventi strutturati nelle classi del team di psicologi che collabora stabilmente con il nostro istituto; 3 bis) TUTTI GLI STUDENTI Incontri individuali su richiesta e/o segnalazione 4) TUTTI I DOCENTI: presenza nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui alla lettera s della L. 107, 15 articolo 1, comma 7.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia "C. Collodi".

● EVENTUALI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROVENIENTI DAL TERRITORIO (AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LARIANO, ENTI, ASSOCIAZIONI, PARROCCHIA)

Enti locali, associazioni territoriali e Parrocchia possono offrire competenze e risorse per attività



didattiche specifiche, come laboratori di teatro o musica, iniziative di protezione dell'ambiente, iniziative formative e sociali. Le collaborazioni territoriali sono fondamentali per valorizzare l'identità della scuola e promuovere il benessere del territorio, contribuendo a una formazione più completa per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di Competenze Trasversali (Soft Skills): Migliorare le capacità relazionali, lo spirito di squadra, la capacità di problem-solving, l'impegno civico e la responsabilità sociale attraverso la partecipazione attiva a progetti concreti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

In collaborazione con la Polizia Locale del comune di Lariano incontri programmati con gli alunni



per l'acquisizione di una prima consapevolezza delle regole della strada e del vivere civile e lo sviluppo di comportamenti responsabili nello spazio pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza delle Regole: Acquisizione e comprensione approfondita del Codice della Strada (segnaletica orizzontale e verticale, semafori, limiti di velocità, precedenza). Consapevolezza dei Rischi: Comprensione dei pericoli legati a comportamenti scorretti (es. uso del cellulare alla guida, guida in stato di ebbrezza, mancato uso delle cinture/casco). Conoscenza dei Ruoli: Comprensione delle responsabilità dei diversi utenti della strada (pedoni, ciclisti, automobilisti, motociclisti) Adozione di Comportamenti Prudenti: Riduzione tangibile di comportamenti rischiosi e adozione di abitudini sicure (es. attraversare sulle strisce, indossare sempre il casco, rispettare i limiti di velocità). Sviluppo di Responsabilità Individuale: Assunzione di un atteggiamento proattivo verso la sicurezza propria e altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento



PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE 2025/2026



IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI LARIANO E LA POLIZIA MUNICIPALE



Classi Prime scuola secondaria di primo grado
Martedì 16 Dicembre ore 12:00 - Aula consiliare

Giovedì 18 Dicembre ore 9:00 - Aula Magna
scuola secondaria A. Campanile

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della Scuola dell'infanzia e della Scuola Secondaria di primo grado, per le classi prime.



● PROGETTO EAS

Il progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità" ha la finalità di accompagnare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado verso la promozione di un atteggiamento positivo e responsabile della propria salute psichica, fisica e sessuale. Il progetto intende proporre ai ragazzi, con modalità principalmente interattive ed esperienziali, un percorso di conoscenza, sensibilizzazione e consapevolezza, attraverso il confronto e lo scambio di informazioni, favorendo l'individuazione e il riconoscimento di eventi relazionali ed affettivi che si perpetuano nel quotidiano e nelle diverse realtà (familiare, scolastica, grupppale, amicale, sociale e mediatica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo dell'Intelligenza Emotiva: Capacità di riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui (empatia). Gestione dei Conflitti: Apprendimento di strategie non violente e costruttive per affrontare incomprensioni e conflitti nelle relazioni interpersonali. Consapevolezza delle Relazioni Sane: Distinguere le relazioni basate sul rispetto reciproco da quelle tossiche o violente, inclusa la prevenzione della violenza di genere e del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di I grado.

● CONCORSO DI POESIA "FERDINANDO TAMBURLANI"

Concorso di poesia a tema libero, in lingua e vernacolo, promosso dall'Associazione culturale "Lariano nel cuore".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Lettera s) comma 7 della legge 107/2015, articolazione: 1) TUTTI GLI ORDINI: moduli/attività di orientamento: l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini 2) SECONDARIA I GRADO: PN Orientamento DM 233/24 "Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro" per la scuola secondaria di I grado; 2 bis) Settimana dell'orientamento in collaborazione con le IISS di II grado del territorio; 2 ter) Moduli specifici per i tre anni: Esplora, Rifletti, Decidi; Rif 3) TUTTE LE CLASSI Interventi strutturati nelle classi del team di psicologi che collabora stabilmente con il nostro istituto; 3 bis) TUTTI GLI STUDENTI Incontri individuali su richiesta e/o segnalazione 4) TUTTI I DOCENTI: presenza nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui alla



lettera s della L. 107, 15 articolo 1, comma 7.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● DIVENTIAMO GRANDI INSIEME

Il progetto, proposto dall'asilo nido comunale «Piccole orme», nasce con l'obiettivo di favorire un passaggio sereno e naturale tra il nido e la scuola dell'infanzia, attraverso esperienze condivise, attività laboratoriali e relazioni significative tra bambini, educatrici e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Inserimento sereno nella scuola dell'infanzia

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

● GRAZIE SCUOLA

Obiettivo formativo del progetto è prendere coscienza del valore dell'amicizia, dell'amore e della solidarietà. Attraverso le attività ludiche e l'uso di un linguaggio semplice e efficace, il progetto si pone le seguenti finalità: la promozione dell'inclusione sociale, lo sviluppo della cittadinanza attiva e di pratiche collaborative e la promozione del rispetto delle regole, degli altri e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo dell'Empatia: Maggiore capacità di mettersi nei panni degli altri, comprendendone sentimenti ed emozioni. Miglioramento dell'Autostima: Sentirsi accettati e valorizzati dal gruppo dei pari contribuisce positivamente all'immagine che si ha di se stessi. Acquisizione di



Competenze Sociali: Apprendimento di strategie efficaci per iniziare, mantenere e risolvere conflitti nelle relazioni amicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia "G.Rodari".

● LET'S PLAY THEATRE

Il progetto si propone di avvicinare i bambini all'inglese in modo ludico, creativo e coinvolgente; sviluppare competenze comunicative di base attraverso il teatro; favorire la collaborazione, la memoria, l'espressione corporea e la fiducia in sé stessi; scoprire il piacere della narrazione e della drammatizzazione in una lingua straniera.

Risultati attesi

Sviluppo Cognitivo: L'apprendimento di una seconda lingua migliora le capacità di problem-solving, la memoria e l'attenzione. Apertura Interculturale: La conoscenza della lingua è un veicolo per comprendere la cultura dei paesi anglofoni, favorendo una mentalità più aperta, tollerante e globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi II e III dei plessi dis cuol aprimaria G. Marconi e G.Galilei.

● IN VIAGGIO CON IL PICCOLO PRINCIPE

Il progetto può essere strutturato come un viaggio alla scoperta dei valori dell'amicizia, dell'amore e della saggezza, utilizzando il libro come guida metaforica per i bambini. L'obiettivo è stimolare la curiosità e sviluppare l'intelligenza emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflettere sul valore dell'amicizia e dei legami affettivi. Distinguere ciò che è veramente importante da ciò che è superfluo. Sviluppare empatia e capacità di ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Al progetto curricolare partecipano tutti gli alunni e le alunne del Plesso "G. Galilei" e del plesso "G. Marconi".

● AMICO DI PENNA: UN VIAGGIO TRA LETTERE, PAROLE E AMICIZIA

L'obiettivo principale del progetto è far acquisire la conoscenza del concetto di "corrispondenza", partendo dalla scrittura della lettera, facendo riscoprire ai bambini la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea: dalla trepidazione derivante dall'attesa della missiva alla gioia di leggere quanto scritto da una persona mai conosciuta. L'intento è quello di utilizzare la lingua scritta come strumento per imparare a raccontarsi, valorizzando il desiderio e la curiosità di confrontarsi con nuovi amici che vivono in un contesto territoriale diverso dal proprio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Lettera s) comma 7 della legge 107/2015, articolazione: 1) TUTTI GLI ORDINI: moduli/attività di orientamento: l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini 2) SECONDARIA I GRADO: PN Orientamento DM 233/24 "Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro" per la scuola secondaria di I grado; 2 bis) Settimana dell'orientamento in collaborazione con le IIS di II grado del territorio; 2 ter) Moduli specifici per i tre anni: Esplora, Rifletti, Decidi; Rif 3) TUTTE LE CLASSI Interventi strutturati nelle classi del team di psicologi che collabora stabilmente con il nostro istituto; 3 bis) TUTTI GLI STUDENTI Incontri individuali su richiesta e/o segnalazione 4) TUTTI I DOCENTI: presenza nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui alla lettera s della L. 107, 15 articolo 1, comma 7.

Risultati attesi

Comprendere testi epistolari ricevuti e rispondere in modo pertinente. Manifestare curiosità e rispetto verso culture, tradizioni e stili di vita diversi dai propri.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi IV delle scuole primarie "L. Da Vinci" e "G. Galilei".



● MUSICA A COLORI

Il progetto si propone di sviluppare spirito collaborativo e capacità di lavorare insieme, rispettando i tempi attenti e dell'ascolto, gestendo le proprie emozioni: il tutto attraverso l'uso dello strumentario Orff e la realizzazione di piccoli elaborati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Lettera s) comma 7 della legge 107/2015, articolazione: 1) TUTTI GLI ORDINI: moduli/attività di orientamento: l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini 2) SECONDARIA I GRADO: PN Orientamento DM 233/24 "Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro" per la scuola secondaria di I grado; 2 bis) Settimana dell'orientamento in collaborazione con le IIS di II grado del territorio; 2 ter) Moduli specifici per i tre anni: Esplora, Rifletti, Decidi; Rif 3) TUTTE LE CLASSI Interventi strutturati nelle classi del team di psicologi che collabora stabilmente con il nostro istituto; 3 bis) TUTTI GLI STUDENTI Incontri individuali su richiesta e/o segnalazione 4) TUTTI I DOCENTI: presenza nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui alla lettera s della L. 107, 15 articolo 1, comma 7.

Risultati attesi

Saper partecipare attivamente a momenti di ascolto guidato e di produzione sonora collettiva. Orientare gli studenti alla scoperta dei propri talenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Approfondimento

Al progetto partecipano n. 20 alunni delle classi II e III della Scuola secondaria di I grado.

● IO E IL MONDO, UN VIAGGIO PER SALVAGUARDARE IL PIANETA

Il progetto mira ad accompagnare i ragazzi in un viaggio di scoperta che parte dall'interno, dalle emozioni, per arrivare lontano, verso la conoscenza, la consapevolezza la responsabilità verso il pianeta e gli altri. L'obiettivo è formare cittadini attivi e consapevoli, capaci di comprendere e trasformare il mondo che li circonda. L'attività proposta nasce dall'idea che ogni apprendimento sia un viaggio personale: per imparare davvero bisogna sentire, comprendere, esplorare e costruire. È un percorso che intreccia educazione emotiva, ambientale e artistico-culturale, imparando a guardare dentro di sé e intorno a sé.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di osservare e ascoltare se stessi (mondo emotivo interno) e il mondo intorno (natura, ambiente, patrimonio artistico-culturale), riconoscendo i legami tra emozioni, bellezza e cura del pianeta e delle relazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Il percorso è rivolto alla scuola secondaria di I grado.

● ESPLORATORI DI STORIE E AVVENTURE IN BIBLIOTECA

Il progetto mira alla conoscenza del ruolo della biblioteca come spazio sociale per la creazione di conoscenze e a stimolare l'interesse e la curiosità per la lettura e l'organizzazione di una biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Lettera s) comma 7 della legge 107/2015, articolazione: 1) TUTTI GLI ORDINI: moduli/attività di orientamento: l'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini 2) SECONDARIA I GRADO: PN Orientamento DM 233/24 "Sulle tracce del domani: rotte verso il futuro" per la scuola secondaria di I grado; 2 bis) Settimana dell'orientamento in collaborazione con le IIS di II grado del territorio; 2 ter) Moduli specifici per i tre anni: Esplora, Rifletti, Decidi; Rif 3) TUTTE LE CLASSI Interventi strutturati nelle classi del team di psicologi che collabora stabilmente con il nostro istituto; 3 bis) TUTTI GLI STUDENTI Incontri individuali su richiesta e/o segnalazione 4) TUTTI I DOCENTI: presenza nel PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui alla



lettera s della L. 107, 15 articolo 1, comma 7.

Risultati attesi

Leggere e comprendere vari generi letterari. Conoscere la biblioteca come luogo di scambi culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi I e II della scuola secondaria di I grado.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La fibra in ogni plesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dotare tutti i plessi scolastici dell'Istituto di connessione a internet mediante fibra a banda ultra-larga.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ecosistema scolastico, in questi ultimi anni, è stato caratterizzato da una serie di cambiamenti circa le tecniche, le strategie e la creazione di nuovi ambienti di insegnamento-apprendimento. Lo scenario didattico e organizzativo che si è venuto a delineare ha sollecitato i docenti a mettere in pratica nuove modalità di lavoro basate sull'utilizzo di risorse e tecnologie digitali. Al fine di creare ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di predisporre "Ambienti per la didattica digitale integrata" (azione #4 del PNSD). Tale azione è già stata intrapresa nel precedente triennio con la partecipazione del nostro Istituto al bando del PNSD con il progetto STEM che ha previsto la predisposizione e l'allestimento di un laboratorio STEM nel plesso A. Campanile. Nel prossimo triennio 2022-2025 l'allestimento dell'aula STEM riguarderà l'arricchimento di questo



Ambito 1. Strumenti

Attività

nuovo spazio ed ambiente di apprendimento innovativo con ulteriori forniture.

Titolo attività: Archivio elettronico per docenti

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di perseguire e intensificare nell'ambito Ambienti e Strumenti l'azione #11 del PNSD "Digitalizzazione amministrativa della scuola" relativamente alla gestione di un archivio elettronico per ciascun docente al fine di direzionarsi verso una digitalizzazione del lavoro amministrativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di intraprendere l'azione #14 al fine di rafforzare le competenze digitali degli studenti. Le tecnologie digitali svolgono un ruolo fondamentale, oltre che nel raggiungimento delle competenze trasversali, anche verticalmente come alfabetizzazione verso una cittadinanza attiva e consapevole che ogni studente deve saper affrontare. Pertanto, in linea con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, ogni studente deve avere buone competenze digitali e usare con consapevolezza le tecnologie.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale e
formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC Lariano sente continuamente la necessità di attivare e propagare la formazione del personale proponendo percorsi formativi o di aggiornamento in relazione all'azione #27 del PNSD "Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica".

Titolo attività: L'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per l'accompagnamento si rende necessaria la figura dell'Animatore Digitale (azione #28 PNSD) che, coadiuvando il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo, ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. L'intervento progettuale dell'animatore digitale opera su tre ambiti riguardanti:

1. La formazione interna.
2. Il coinvolgimento della comunità scolastica.
3. La creazione di soluzioni innovative.

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo di Lariano c'è la necessità di accelerare la copertura in fibra ottica, in quanto in tutti i plessi la rete Internet non è adeguata. Sono stati effettuati degli Spid test in tutti i



plessi e i risultati ottenuti sono inferiori al 50% della copertura. Nei plessi della scuola dell'infanzia non vi è il cablaggio interno (LAN/W-LAN). Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado sono dotate di pannelli interattivi Touch screen e PC, mentre la scuola dell'infanzia non è ancora fornita di nuovi dispositivi. Emerge l'esigenza di equilibrare le dotazioni per ambienti innovativi e si auspicano incrementi nella fornitura di dispositivi mobili, favorendo l'accesso inclusivo e riducendo disparità territoriali. Nell'I.C. Lariano è stata ampliata la formazione di tutto il personale scolastico con i fondi del PNRR (DM 65 e DM 66): corsi di lingua e didattica digitale che comprendeva diversi percorsi. La scuola, in sede collegiale, ha istituito la figura dell'Animatore Digitale ed ha nominato un Team Digitale. E' stato elaborato il curriculum STEAM, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado; tuttavia nella scuola secondaria di I grado è necessario aggiornare il curriculum di Tecnologia.

L'integrazione del digitale nella didattica è in fase di crescita:

- Progetti PTOF : sono incluse iniziative per competenze digitali, adozione del Curriculum digitale, l'e-policy per la sicurezza online e l'espansione di progetti STEAM.
- Metodologie : prevalgono Cooperative Learning, Learning by Doing e Didattica attiva, il Circle Time e il Debate.
- Risorse digitali : biblioteche digitali aderenti a SBN; testi elettronici presenti nel primo ciclo.
- Registro elettronico : totale adozione in tutti i plessi.

I risultati attesi per il triennio 2025-2028 si concentrano su una transizione digitale più equa e integrata in tutti i plessi, compresi quelli dell'infanzia. Si auspica per il futuro un miglioramento sia delle dotazioni che delle competenze, con una formazione continua ed efficace di tutto il personale scolastico.

Il PNSD ha creato l'ecosistema digitale (infrastrutture, competenze, animatori digitali) che oggi permette l'integrazione dell'IA come strumento per una scuola più inclusiva, personalizzata e preparata al futuro, con enfasi su etica, sicurezza e ruolo centrale dell'essere umano.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO LARIANO - RMIC8BR004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità e finalità. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino/a nel suo percorso di crescita.

L'osservazione: - è lo strumento che le insegnanti utilizzano come punto di partenza per la conoscenza del bambino/a e per la progettazione dell'attività di insegnamento; - considera: il bambino, la relazione interpersonale e il contesto educativo; - consente di valutare e verificare le esigenze del bambino/a e di riequilibrare le attività di insegnamento in rapporto alle risposte date dal bambino/a. La valutazione prevede : - momento iniziale, volto a delineare le capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'Infanzia - momenti periodici, inerenti alle proposte educative didattiche, che consentono di controllare la validità dell'azione educativa, se necessario, modificarla e correggerla, - momento finale per la verifica degli esiti formativi e la validità del percorso educativo/didattico.

Allegato:

GRIGLIA OSSERVAZIONE ED. CIVICA INFANZIA .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 7 settembre 2024, con l'Ordinanza Ministeriale n. 183 per la scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, l'insegnamento dell'educazione civica avviene in maniera trasversale, pertanto tutti i docenti ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il team del Consiglio di interclasse/classe formula la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. Dopo aver proceduto alla stesura del curriculum per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sono stati deliberati i relativi criteri di valutazione che sono applicati per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si valuta se ciascun bambino ha raggiunto, ha raggiunto in parte, non ha raggiunto i seguenti traguardi: 1. Condivide giochi ed esperienze, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e riconosce l'importanza delle regole di comportamento nei contesti privati e pubblici. 2. È sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. 3. Comunica in modo pertinente e creativo, argomentando e confrontando le proprie ragioni, coglie diversi punti di vista e negozia significati. 4. Utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione costituisce un momento essenziale del processo di insegnamento apprendimento ed è finalizzata a: - registrare i progressi degli studenti: il livello della classe e i risultati di ciascun allievo; - promuovere un processo di autovalutazione nello studente e di crescita personale; - promuovere un processo di autovalutazione dei docenti, indicare le linee direttrici su cui impostare il lavoro, apportare le necessarie revisioni e i dovuti correttivi in base alle situazioni reali. Dalla "lettura" della propria situazione scolastica, attraverso un progressivo senso di consapevolezza, l'alunno verrà aiutato e sostenuto dai docenti a rimuovere o a superare eventuali ostacoli nel suo percorso formativo. Il percorso formativo degli studenti prevede inoltre il rimando alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente ridefinite dal Parlamento Europeo nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018 e alle competenze chiave per la cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, l'istituzione scolastica rilascia la certificazione delle competenze. Essa descrive e certifica lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172 /2020: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170." Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe. Per la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità la descrizione dei livelli di apprendimento è modulata e adattata a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato. Si tiene conto delle dimensioni di sviluppo previste nel Pei. Nella scuola primaria, secondo l'Ordinanza Ministeriale n.3/2025, in attuazione della Legge 150/2024, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi, oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione in itinere ha carattere formativo ed è coerente con la valutazione descrittiva. Sono individuati sei giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente, definiti sulla base delle quattro dimensioni, che caratterizzano il processo di apprendimento. Tali dimensioni sono state individuate in sede collegiale e sono corredate dalla descrizione del giudizio. Gli insegnanti usano il registro elettronico per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni. Per rispondere alla descrizione dei processi di alunni e alunne con disabilità grave, le dimensioni vengono modificate e/o integrate. Il documento di valutazione può essere integrato con



una nota che permetta di rappresentare il progresso dell'alunna/alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. All'inizio dell' a.s. 2024.2025 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di mercoledì 16 ottobre, la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi sintetici alla scuola primaria approvata, in via definitiva dal Parlamento, il 25 settembre 2024. Il provvedimento è entrato in vigore il 31 ottobre 2024. Per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi sono integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a in ciascuna disciplina. I docenti della scuola secondaria di I grado utilizzano griglie di valutazione disciplinari, per la scuola primaria si adotta la descrizione dei giudizi come previsto dall' Allegato al documento di valutazione.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento (Legge 150/2024 e O.M. n.3/2025) tiene conto del Patto educativo di Corresponsabilità e dei Regolamenti approvati dall'Istituto, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico per la scuola primaria, riportato nel documento di valutazione; per la scuola secondaria di I grado fa riferimento allo Statuto degli studenti e delle studentesse con votazione numerica da 5 a 10. Essa ha una valenza formativa ed educativa. Il comportamento viene identificato fondamentalmente in quattro aspetti osservabili, assunti dall'alunno/a nella quotidiana vita scolastica: - la frequenza scolastica; - il rispetto del personale scolastico; - la cura del materiale e il rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico e degli arredi; - il ruolo nel gruppo classe e la socializzazione. Come ricordato dalle Indicazioni Nazionali, in quanto comunità educante la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi emotivi ed affettivi ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere.

Allegato:

INDICATORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA SECONDARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ottica corretta in cui inserire il processo valutativo è quella della «valutazione per l'apprendimento» che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate devono essere utilizzate per adattare la proposta di insegnamento ai bisogni concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Tale concetto è espresso chiaramente nell'ordinanza n. 172 - Linee guida per la valutazione. Il principio che deve guidare la valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali (Linee guida nuovo PEI)». La valutazione è condotta ai sensi dell'art.2 del Dlgs 13/04/2017 n. 62; gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'art.3 c.3, all'art.5 c.1 e all'art.6 c.2-3-4, art. 3 dell'OM 16/05/2020 n.11. L'ammissione può essere deliberata, sempre con un giudizio motivato, in caso di parziale e/o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ma con l'obbligo di attivare specifiche strategie per il miglioramento. Si sottolinea la necessità di intervenire tempestivamente ove si verifichino situazioni di difficoltà nel processo di apprendimento. I criteri di ammissione sono: • Progressi rispetto alla situazione di partenza; • Risultati particolarmente positivi in alcune discipline/ambiti; • Frequenza di attività progettuali in orario scolastico ed extrascolastico; • Piena acquisizione delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica I criteri di non ammissione alla classe successiva della Scuola Secondaria di Primo grado sono: • Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari, insufficienze nella maggioranza delle discipline; • Mancata continuità nello studio che ha impedito la progressione, anche minima, del grado di apprendimento nella maggioranza delle discipline rispetto al primo quadrimestre; • Scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti, o non raggiungimento degli obiettivi per i quali gli stessi sono stati istituiti.

Allegato:

griglie_valutazione_disciplinari.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione prevede tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono: 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate. Nel corso del colloquio si valuterà il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio accerta anche la padronanza delle competenze di educazione civica. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato. La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibera, per gli alunni frequentanti le classi terze di Scuola Secondaria di primo grado, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Criteri di non ammissione agli esami del Primo ciclo, in aggiunta a quelli già fissati dal D.Lgs. 62/2017: • Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari, insufficienze nella maggioranza delle discipline; • Mancata continuità nello studio che ha impedito la progressione, anche minima, del grado di apprendimento nella maggioranza delle discipline rispetto al primo quadrimestre; • Scarsa disponibilità verso gli interventi di recupero proposti, o non raggiungimento degli obiettivi per i quali gli stessi sono stati istituiti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'I.C. di Lariano promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascun alunno attraverso buone pratiche, azioni mirate allo sviluppo e al potenziamento di autostima, autonomia, gestione delle emozioni e relazioni positive in un uno sfondo inclusivo. Attraverso la progettazione in ambienti di apprendimento stimolanti vengono promosse attività che incoraggiano la discussione e la collaborazione tra pari, che incidono positivamente sul benessere, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente. I diversi stili di apprendimento vengono stimolati da strategie didattiche inclusive come il cooperative learning, il problem solving e il debate, che favoriscono la partecipazione attiva facendo al contempo emergere le individualità e le caratteristiche di ciascuno. Per gli alunni con BES la scuola realizza in modo continuativo proposte e progetti che favoriscono il processo di inclusione rilevando i bisogni in ingresso e predisponendo, all'inizio dell'anno scolastico, i Piani Didattici Personalizzati. Il PDP viene condiviso con le famiglie e, in itinere, viene monitorato il progressivo raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Per gli alunni NAI oltre alla compilazione del PDP sono previsti anche corsi di alfabetizzazione della lingua italiana L2. Nell'ottica di una individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento già dagli ultimi anni della scuola dell'infanzia, e nei primi anni della scuola primaria i/le docenti hanno a disposizione le griglie osservative per la rilevazione di indicatori di rischio allegate alle Linee guida per la diagnosi e la certificazione dei DSA nella regione Lazio ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Per tutti gli alunni con disabilità viene redatto il PEI dai GLO di cui fanno parte Dirigente Scolastico, docenti, famiglia, NPI, e tutte le figure professionali specifiche coinvolte. Durante il primo GLO vengono stabiliti, dopo un periodo di osservazione iniziale, gli obiettivi che saranno successivamente monitorati fino al GLO finale di giugno che ha lo scopo di verificarne l'effettivo raggiungimento. Le scelte didattiche previste nel PEI sono volte a garantire all'alunno con disabilità interventi individualizzati collegati alla programmazione di classe e il lavoro, compatibilmente con la tipologia di disabilità e le esigenze del singolo, viene svolto preferibilmente in classe, all'interno del gruppo dei pari, grazie anche al lavoro congiunto che vede la collaborazione tra docenti curricolari e



docenti di sostegno. Sono altresì previsti periodici incontri tecnici tra docenti e terapisti, al fine di condividere informazioni e strategie relative al progetto educativo. La scuola realizza azioni di rinforzo e recupero con il supporto di educatrici, insegnanti di sostegno e docenti di potenziamento. Grazie ai PNRR sono stati realizzati percorsi di Mentoring, di potenziamento delle competenze di base e trasversali.

Punti di debolezza:

L'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari è un obiettivo non sempre facile da raggiungere all'interno di classi che sono sempre più numerose e variegate in termini di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Questa complessità ha una ricaduta anche sulla gestione, in quanto è in deciso aumento, soprattutto alla Scuola secondaria di I grado, la presenza di alunni con comportamenti oppositivi e provocatori che richiedono interventi strutturati e condivisi sia dalla scuola che dalla famiglia. A volte le osservazioni delle insegnanti su eventuali criticità o fragilità non sono accettate con tempismo dalle famiglie che tendono a spostare o non vedere il problema che, in alcuni casi, è legato proprio al contesto familiare. Risulta quindi rallentata in questo modo la possibilità di intraprendere azioni specifiche congiunte con gli specialisti. E' necessario in alcuni casi migliorare la capacità comunicativa con le famiglie, anche al fine di prevenire conflittualità e dinamiche disfunzionali tra genitori che spesso si ripercuotono negativamente nelle relazioni all'interno del gruppo classe. La scuola non ha a disposizione mediatori culturali che garantirebbero un migliore rapporto con i genitori stranieri e un più agevole inserimento dei loro figli, considerato che l'utenza scolastica comprende numerosi alunni NAI. Sarebbe anche auspicabile una maggiore disponibilità della Asl territoriale che, a causa della numerosa utenza, non riesce sempre a garantire la propria presenza in tutti gli incontri previsti di GLI e GLO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Referente assistenti educative

Collaboratori del DS

Funzione strumentale AREA 1 - PTOF

Responsabile dei servizi sociali del Comune di Lariano



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati si parte da un'attenta analisi dei Profili di Funzionamento redatti dalla UVM della ASL di riferimento o, nella fase transitoria, della Diagnosi Funzionale o del Profilo Dinamico Funzionale. Si fa inoltre riferimento al Verbale di accertamento dell'handicap redatto dall'INPS e alla Certificazione per l'Inclusione Scolastica redatta dalla NPI della ASL. Nel documento sono esplicitati i diversi interventi didattici ed educativi, di socializzazione e integrazione predisposti in favore dell'alunno o dell'alunna. Il PEI di cui all'Art. 12 della L.104/ 1992, in base all'Art. 7 del D. Lgs. 66/2017, successivamente modificato dal Decreto 96 del 2019, e al D.I. 82/20, alla luce dei punti di forza e di debolezza dell'alunno, rilevati tramite l'osservazione sistematica e l'analisi della documentazione presente agli atti, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità di verifica e valutazione al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle quattro dimensioni relative a: •

Socializzazione/Integrazione/Relazione • Comunicazione/Linguaggio • Autonomia/Orientamento • Cognitiva/Neuropsicologica e dell'Apprendimento. Sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica, e al fine di favorire l'apprendimento e l'inclusione di tutti gli alunni, sono proposte attività didattiche e ludiche anche laboratoriali attraverso metodologie di cooperative learning, di peer tutoring, in laboratori attrezzati o spazi appositamente organizzati per allievi .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consigli di classe, Team docenti, Docenti di sezione, Funzione Strumentale Inclusione, professionisti che emettono le Certificazioni per l'Integrazione Scolastica e i Verbali di accertamento dell'Handicap, (Neuropsichiatri e Terapisti della ASL di riferimento, Commissione medico-legale INPS), Assistenti Educative, Tiflodidatta, Assistente alla comunicazione, Educatrice domiciliare, genitori, Terapisti dei Centri Argos di Nettuno, Progetto Amico e Le Girandole di Latina e, su richiesta delle famiglie, altri terapisti privati.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie costituiscono la prima fonte di informazioni, nonché un punto di riferimento importante, al fine di realizzare l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e, nell'ottica di una corresponsabilità educativa, sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate. La partecipazione delle famiglie è prevista anche nelle fasi di progettazione dei Piani Educativi Individualizzati attraverso gli interventi ai GLO, e in tutti i passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche attraverso i colloqui periodici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Partecipazione al GLO -

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Partecipazione al GLI

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro percorso, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza in relazione agli obiettivi previsti nei PEI e nei PDP. La valutazione pone particolare attenzione al percorso di apprendimento del singolo alunno; pertanto, il monitoraggio in itinere, ha lo scopo di rilevare immediatamente problematicità ed ostacoli, che non permettono la regolare acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità. Nel valutare il percorso di apprendimento, i docenti non perdono mai di vista i livelli di partenza tenendo conto dei risultati conseguiti, e vengono considerati i processi e non solo la performance. Le prove sono personalizzate in relazione ai singoli Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Interclasse/ Classe. Sono state elaborate e rese disponibili Griglie di Valutazione delle discipline e del comportamento, con specifici indicatori.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella mission del nostro Istituto il concetto di "continuità" si traduce nella cura che il Dirigente



Scolastico e tutta la Comunità educante hanno nel sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita personale e formativa. Viene dedicata particolare attenzione a tutte le fasi di transizione che scandiscono tutto il percorso dei bambini nel sistema scolastico, dall'ingresso alla Scuola dell'Infanzia fino al passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo grado. La Commissione Formazione Classi provvede, ad ogni nuovo ciclo, all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità mentre il Piano dell'Orientamento Formativo li accompagna fino all'ingresso nella Scuola Secondaria di II grado. In quest'ultima fase gli alunni sono accompagnati verso una scelta consapevole della Scuola Superiore, attraverso una serie di azioni che hanno lo scopo di fornire tutte le informazioni utili relative ai vari percorsi offerti dal territorio. La Funzione Strumentale Orientamento e Continuità cura i contatti con i rispettivi docenti degli Istituti superiori scelti dagli alunni, al fine di preparare, per il nuovo anno scolastico, un ambiente accogliente ed inclusivo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

PI-2025-2028.pdf

Approfondimento

PNRR Linea di investimento 1.4 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie"



PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI/E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La proposta di definire un Protocollo per l'Accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nasce dall'esigenza di individuare e adottare pratiche inclusive chiare e condivise dall'intera Comunità scolastica. Il Protocollo è rivolto agli alunni che necessitano di speciale attenzione in riferimento al profilo della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socio-economico e culturale, e intende definire i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione scolastica, tracciando le linee delle possibili fasi di accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI/E STRANIERI

Il protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati; definisce i compiti del DS, i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali. Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo può essere considerato un punto di partenza comune ai tre ordini di scuola e costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

Allegato:

Protocollo accoglienza alunni con BES - Protocollo accoglienza e integrazione alunni stranieri.pdf



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA

PREMESSA

La responsabilità gestionale del Ds, ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 165/2001, si traduce in una serie di atti per cui sono necessari alcuni essenziali strumenti, tra cui l'organigramma e il funzionigramma. Mutuati dal management delle aziende, indicano in maniera specifica le funzioni dell'organizzazione complessa e le persone che svolgono ruoli, non solo apicali, nell'organizzazione. Rispondono a criteri di efficienza e trasparenza e sono utili nella gestione di un sistema a legami deboli come quello scolastico (Weick). L'organigramma è una mappa che rappresenta l'organizzazione della scuola in cui sono evidenziate le figure che ricoprono precise responsabilità. Nell'organigramma vengono indicati i nominativi di quanti operano nell'istituzione scolastica: docenti, Ata, responsabili (di plesso, di laboratorio) nonché consegnatari e subconsegnatari (DI 129/2018). Serve a visualizzare le mansioni e le responsabilità dei vari organi nonché i rapporti gerarchici e funzionali. Le possibilità grafiche di rappresentazione sono svariate ma in pratica il più noto ed usato è quello verticale: il nostro istituto ha scelto di non utilizzarlo e ne ha definito uno ad hoc, pensato dall'FS Ptof e realmente aderente alle relazioni nella nostra scuola, nell'ottica della leadership educativa e distribuita per una reale scuola di comunità.

Il funzionigramma descrive, invece, in maniera esplicita, le diverse azioni che competono alle figure individuate: "chi fa cosa". Relativamente ad esso, il Ds, nel rispetto delle competenze e del ruolo degli OOCC, conferisce gli incarichi di funzioni strumentali alla realizzazione del Ptof, che nella scuola sono contrattualizzate. In genere nella scuola, nell'esercizio dell'autonomia ai sensi del DPR 275/1999, sono presenti le funzioni strumentali Ptof, inclusione, orientamento, innovazione, supporto ai docenti; ad esse si affiancano referenti (ad esempio Covid durante la pandemia, antibullismo e PCTO ai sensi della recente normativa) e commissioni ad hoc.

Il Ds, responsabile della valorizzazione delle risorse umane, può avvalersi di questi strumenti per renderli funzionali al miglioramento della scuola muovendosi in due direzioni: da un lato, attraverso l'utilizzo del Mof e una sapiente contrattazione integrativa; dall'altro attraverso la valorizzazione dei curricula. È importante che il Ds promuova la condivisione dei documenti, attraverso la costruzione condivisa col Cd, le commissioni, i gruppi di lavoro e lo staff; i documenti devono esser chiari,



congruenti, coerenti col Rav, in sintonia con gli obiettivi del Pdm e accessibili. Ai due strumenti infatti va poi data adeguata pubblicità sul sito della scuola, ai sensi della L. 150/2000 e, laddove vengono indicati i responsabili del procedimento e i responsabili del trattamento dati, in ossequio della normativa sulla trasparenza e sulla privacy. I due strumenti servono per far funzionare bene la scuola, ma solo se gli incarichi vengono assegnati nella maniera giusta. Henry Mintzberg, nei suoi numerosi scritti, spesso ricorda che il leader è colui che crea un ambiente positivo, dentro il quale il dipendente ha piacere a lavorare ma, soprattutto, è spinto da un forte senso di appartenenza che lo porterà ad impegnarsi sempre per il bene dell'azienda (scuola). Ricorda ancora che ogni attività umana richiede due operazioni fondamentali e al tempo stesso opposte: la suddivisione del lavoro e il coordinamento. Il Ds avvia, monitora e valuta entrambe le operazioni, predisponendo e facendo adottare report strutturati per le verifiche in itinere e finali, convocando riunioni e confronti specifici.

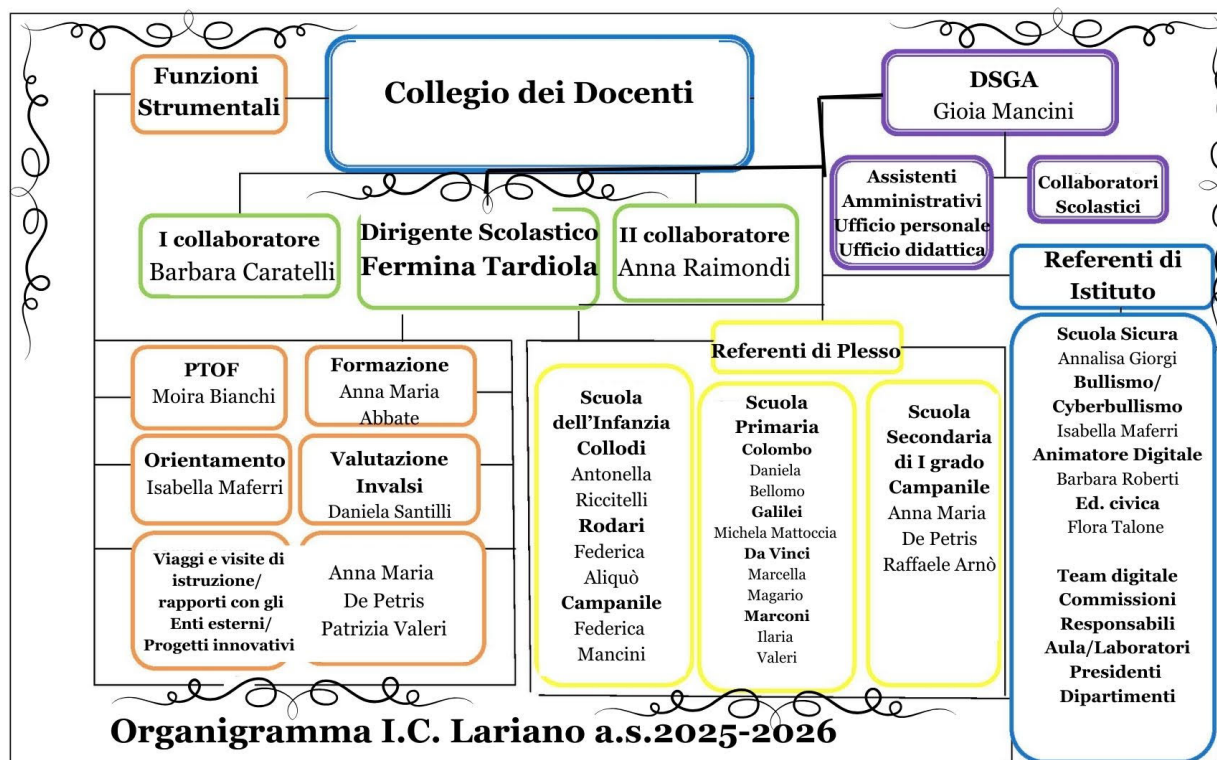
FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall' Organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

<https://comprensivolariano.edu.it/scuola/struttura/staff-del-dirigente-scolastico/>

ORGANIGRAMMA

L'Organigramma rappresenta invece lo schema degli organi caratterizzanti la catena di gestione e di direzione dell'organizzazione scolastica. La dimensione della scuola descritta mediante l'organigramma è verticale: in esso trovano esplicitazione le relazioni di sovra e subordinazione (dal Dirigente Scolastico alle varie forme di collaborazioni funzionali).





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DS Svolge funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo e didattico. In caso di assenza del Capo di Istituto, lo sostituisce in tutte le sue funzioni. Funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., coordinatori didattici, di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe). Coordina lo staff dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo; organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro. Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni, attribuzione ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, in casi strettamente necessari, alternativamente con la seconda collaboratrice. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto. Supervisiona e coordina il

2



lavoro delle FFSS Area 1, Area 2, Area 5 in collaborazione con il II Collaboratore del DS. Provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati. Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti. Partecipa lavori dei gruppi di autovalutazione, NIV, Piano di Miglioramento, PTOF. Collabora con il Dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei Docenti alle classi. Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti. Svolge funzioni di coordinamento e supporto ai docenti nella gestione del registro elettronico.

SECONDO COLLABORATORE DEL DS Svolge funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo e didattico. In caso di assenza del Capo di Istituto e del Primo Collaboratore lo sostituisce in tutte le sue funzioni. Predispone, d'accordo con il Capo di Istituto e con l'altro docente collaboratore, il calendario delle attività collegiali e ne cura l'aggiornamento e l'informazione al personale docente e ATA. Collabora con il Dirigente Scolastico e con il Primo Collaboratore nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto. Coordina gruppi di lavoro, team docenti, Dipartimenti disciplinari, referenti di progetto, commissioni. Supervisiona e coordina il lavoro delle FFSS Area 3, Area 4, Area 5 in collaborazione con il I Collaboratore del DS.



Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni. Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti. Partecipa insieme al primo collaboratore del DS i lavori dei gruppi di autovalutazione, NIV, Piano di Miglioramento, PTOF. Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività. Collabora con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei Docenti alle classi. Provvede alla gestione delle classi e alla vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori. Provvede all'organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee di classe di inizio anno, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche.

Funzione strumentale

AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. ed il P.O.F. nel corso dell'anno.
Organizza la realizzazione dei progetti.
Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento e organizzazione. Cura la documentazione relativa alla partecipazione degli studenti e/o dei docenti ad eventi esterni all'Istituto. Cura l'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto

6



fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa curando la relativa rendicontazione economica. Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. Sollecita sinergia di progettualità. Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico- professionale. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica.

AREA 2 - SOSTEGNO AI DOCENTI- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Propone un modello "condiviso" di valutazione iniziale, intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione; analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e



nazionale; svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; favorisce scambi di conoscenze e competenze; affianca, in particolare i nuovi docenti con un'azione di consulenza (TFA; PAS, ...); promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; sostiene la crescita professionale continua tramite sia contatti con esperti ed associazioni che la raccolta/selezione di opportunità di formazione; lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti; coordina le riunioni dei dipartimenti e cura la documentazione delle attività svolte durante tali riunioni; collabora con la F.S. Area 1 nell'aggiornamento del Rapporto di autovalutazione. AREA 3- SUPPORTO AGLI STUDENTI – ORIENTAMENTO-CONTINUITA' Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; coordina la formazione delle classi; coordina l'organizzazione dei viaggi di istruzione collaborando con il DSGA per la relativa parte economica; promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; coordina le commissioni Orientamento e



Continuità in entrata e in uscita; raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. "Inclusione e benessere a scuola", condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, nello svolgimento delle loro funzioni.

AREA 4 - VALUTAZIONE - INVALSI VALUTAZIONE

Coordina le attività relative alla valutazione interna (autovalutazione di istituto); coordina tutti gli impegni organizzativi e didattici relativi alle Prove interne d'istituto e organizza le modalità di restituzione e condivisione dei risultati; effettua l'analisi e la verifica del servizio scolastico; collabora con il DS e la F.S. PTOF nella individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione). INVALSI Coordina le attività relative alla valutazione esterna e tutti gli impegni organizzativi e didattici relativi alle prove INVALSI. Organizza le modalità di restituzione e condivisione dei risultati.

AREA 5- VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE - RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI - PROGETTI INNOVATIVI

Cura e sviluppo dei rapporti sul territorio con enti pubblici/con privati ed esperti per collaborazioni nelle attività del PTOF; cura dell'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni, pianifica e cura i viaggi e le visite di istruzione. Raccolta



delle proposte che il territorio avanza alla scuola in termini di partecipazione a concorsi, convegni, iniziative culturali che prevedano il coinvolgimento operativo di studenti e insegnanti, vagliandone la fattibilità, l'efficacia e coordinando le procedure necessarie alla realizzazione delle attività pianificate; rappresentanza dell'istituto nella partecipazione ad eventi e manifestazioni a cui lo stesso è invitato ; coordinazione dei progetti in rete. Supporto alla F.S. Area 1 per il monitoraggio del PTOF e l'autovalutazione dell'istituto.

Responsabile di plesso

Rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso di riferimento, assicurandone il buon funzionamento organizzativo, gestionale e didattico. Riveste il ruolo di "preposto alla sicurezza". È delegato al controllo del rispetto del regolamento d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità. Collabora con gli uffici di segreteria per organizzare la copertura di supplenze brevi nel plesso. Controlla il registro delle firme del personale in servizio. Partecipa periodicamente alle riunioni di staff.

8

Animatore digitale

L'animatore Digitale, di concerto con il Team Digitale, favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Elabora, altresì, Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per

1



	l'acquisto di strumenti informatici; fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...)	
Team digitale	Il Team digitale, favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.	3
Docente tutor	Il docente tutor affianca il neoassunto per un anno, accogliendolo nella scuola, supportandolo nell'anno di prova, facilitando la partecipazione alla vita collegiale e svolgendo osservazioni reciproche in classe (peer-to-peer) per migliorare l'insegnamento, fino alla relazione finale per il Comitato di valutazione.	5
Referente "Scuola sicura"	Svolge le seguenti mansioni: individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il RSPP, i rischi per la salute e la sicurezza; monitorare e verificare le azioni di informazione e formazione attivate e da attivare e la relativa documentazione; avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS nell'eliminazione e/o riduzione dei rischi alla fonte, adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali; individuare le figure degli addetti alle emergenze (antincendio e primo soccorso); organizzare i corsi di formazione previsti dall'attuale normativa; predisporre ed effettuare le prove di evacuazione; informare, formare ed addestrare i lavoratori sui rischi presenti sul luogo di lavoro;	1



	chiedere e predisporre la regolare manutenzione di ambienti, macchine ed impianti.	
Responsabili aule didattiche	Il responsabile delle aule didattiche ha i seguenti compiti: custodire le macchine, le attrezzature ed i materiali, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico; segnalare eventuali anomalie all'interno delle aule didattiche; predisporre e aggiornare il regolamento delle seguenti aule: N.2 AULA INFORMATICA, AULA STEM, AULA ARTE, AULA DI MUSICA, AULA DI LINGUE, AULA MULTIFUNZIONE E AULA LETTERE.	8
Coordinatori dei dipartimenti disciplinari	Coordinano i lavori dei dipartimenti disciplinari, avviano riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.	9
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione	Il NIV collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione del processo di autovalutazione interno alla scuola al fine di strutturare una riflessione e una rappresentazione dell'Istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili. Tale rappresentazione costituisce la base per individuare alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il miglioramento.	10
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Il Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo cura la comunicazione interna, con particolare riguardo alla diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di	1



	gruppi di progettazione.....) ed esterna con famiglie e operatori esterni. Si occupa della raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche, della progettazione di attività specifiche di formazione. Promuove attività di prevenzione per alunni e sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative. Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Referente di Istituto di educazione civica.	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF. Programma azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Si occupa dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio). Monitora le esperienze e le fasi dello svolgimento. Valuta l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte. Comunica le attività agli Organi Collegiali. Predispone tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività. Collabora con le funzioni strumentali del PTOF e della Valutazione alla redazione del "Piano".	1
Team bullismo e cyberbullismo	Coadiuvare il D.S. nella definizione di interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Interviene nelle situazioni acute; promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti di istituto. Si rivolge a partner esterni quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale e forze dell'ordine per la realizzazione di attività di prevenzione.	6



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	In servizio a copertura dei colleghi assenti e supporto delle sezioni con attività progettuali inclusive, per metà orario nel plesso Collodi e metà orario plesso Rodari. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	1 docente: 5h su disciplina e 17h a copertura docenti assenti e a supporto delle classi con attività progettuali. 1 docente: 3h su disciplina e 19h a copertura dei docenti assenti e per il potenziamento delle competenze degli alunni. 1 docente : 6,36h su disciplina e 15,24h a supporto delle classi con attività progettuali e a copertura docenti assenti. 1 docente: 11h su un plesso (6h disciplina e 5h a supporto) e 11h in altro plesso a copertura e a supporto. 1 docente di sostegno: 22h a supporto organizzativo e in qualità di I collaboratore del DS. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO

12h utilizzate per attività progettuali e 6h per la sostituzione di colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

Il docente viene utilizzato per 12h su copertura colleghi assenti e attività progettuali; 2h su disciplina e 4h esterne.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa, per 36 ore settimanali secondo necessità lavorative, di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Nell'ambito delle direttive generali impartite dal Dirigente, il DSGA organizza e coordina il lavoro della Segreteria, predisponendo gli assistenti amministrativi ai vari servizi, tenendo conto: - dei servizi da svolgere; - del PTOF di Istituto; - del numero di assistenti; - delle competenze di ognuno; e valutando: la gestione finanziaria ed i relativi adempimenti contabili; il lavoro amministrativo necessario per la gestione della scuola, in particolare del personale e degli alunni; il supporto amministrativo necessario alla realizzazione dei progetti; il supporto alle funzioni strumentali ed ai responsabili di plesso; i rapporti con la didattica. Il DSGA fornisce al Dirigente il supporto tecnico-amministrativo per la predisposizione del PROGRAMMA ANNUALE. Avendo responsabilità diretta nella gestione contabile: controlla in prima persona la liquidazione degli stipendi e delle competenze accessorie al personale dipendente, dei compensi dovuti agli esperti; predispone gli atti per la stipula da parte del Dirigente Scolastico di contratti e convenzioni nell'ambito dell'attività di negoziazione; riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento della Segreteria; riferisce al Dirigente sull'andamento della gestione contabile del Programma Annuale; è referente principale per la gestione del personale ATA per orario, organizzazione del lavoro: turnazioni, ore eccedenti, piano delle ferie; si avvale della collaborazione diretta dell'assistente vicario per la gestione



amministrativo-contabile del bilancio e delle retribuzioni. Cura le pratiche del protocollo riservato, limitatamente all'assegnazione del numero di protocollo.

Ufficio protocollo

Gestione posta elettronica PEO o PEC, protocollo elettronico, gestione circolari, rilevazioni scioperi, rapporti con l'amministrazione comunale e segnalazioni DL.81/08, infortuni docenti e ATA, archiviazione atti.

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio, tenuta degli inventari, carico e scarico materiali, coordinamento e gestione rapporti con fornitori, gestione pratiche acquisti, richiesta preventivi, gestione ordini MEPA, assicurazione, richieste CIG/CUP/DURC, fatturazione elettronica e adempimenti su PCC, amministrazione trasparente. Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti. Archiviazione atti del settore. Anagrafe delle prestazioni

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni, tenuta fascicoli alunni, gestione nulla osta e corrispondenza famiglie, preparazione materiali per scrutini, esami, certificazioni, esoneri, infortuni alunni, libri di testo, registro elettronico, rapporti con ente locale per servizio scuolabus e servizio mensa, uscite didattiche, raccordo con referente alunni con disabilità e famiglie. Collaborazione con il D.S. per l'organico alunni con disabilità.

Ufficio del personale

Tenuta fascicoli personali, assunzioni in servizio, supporto docenti neo immessi, rilevazione e registrazione assenze, convocazioni supplenti, controllo punteggio documentazione, ricostruzione di carriera, contratti SIDI e successivi adempimenti, documentazione Legge 104/92, riscatti, prestiti pluriennali e piccoli prestiti, liquidazione stipendi supplenti in collaborazione con il DSGA, Passweb, collaborazione con il DS per l'organico docenti e con il DSGA per liquidazione stipendi supplenti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.comprensivolariano.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.comprensivolariano.edu.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica rmic8br004@istruzione.it

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivolariano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 15**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di formazione e aggiornamento del personale docente.

Denominazione della rete: **RENDERE CONTO PER RENDERSI CONTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Partecipazione a progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola, allo scopo di migliorare pratiche educative, didattiche e



valutative.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di:

- Soddisfare il comune interesse a potenziare le competenze di autovalutazione e rendicontazione delle scuole, nell'ottica di un miglioramento continuo.
- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico mediante l'aggiornamento e la formazione.
- Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni.
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa.
- Migliorare il servizio scolastico, attraverso la razionalizzazione delle risorse finanziarie per l'acquisto in rete di beni e servizi.

Le scuole in Rete si impegnano a favorire la partecipazione degli insegnanti del proprio Istituto,



subordinatamente alle esigenze interne, alle iniziative di collaborazione per attività di insegnamento o sperimentazione, formazione, ricerca-azione condivise in modo da valorizzare e impiegare nel modo più efficace le competenze e le esperienze esistenti, coinvolgendo nell'opera di divulgazione Enti, associazioni e Istituzioni locali.

Denominazione della rete: LA.VE.LA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo LA.VE.LA è attiva nella presentazione di progetti condivisi, iniziative di formazione del personale e di reperimento di figure di collaborazione esterna.

Denominazione della rete: ARETE – A Round E-Table for Education



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

- a. Condivisione, supporto e cooperazione professionale tra dirigenti scolastici, job shadowing, peer tutoring, condivisione di buone pratiche tra gli Istituti di appartenenza.
- b. Elaborazione di linee di azione e sperimentazione comuni, anche attraverso la redazione di documenti programmatici ed attuativi.
- c. Creazione di strumenti condivisi per l'autovalutazione delle Scuole, e in particolare per la rilevazione degli esiti scolastici a distanza.
- d. Organizzazione di eventi, corsi di formazione, convegni di interesse comune, le cui tematiche vengono individuate dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo.



e. La partecipazione in rete a bandi di finanziamento Regionali, Nazionali, Europei, coerenti con le finalità di cui ai commi 1,2,3,4 qualora la conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo li ritenga di interesse.

f. Collaborazione con Enti di Ricerca, Terzo settore, Università ed Imprese per progetti su tematiche di interesse comune.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La Didattica con le Nuove Tecnologie

Il progetto formativo comprende la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziare l'Intelligenza Emotiva a Scuola

La crescente complessità del contesto educativo richiede agli insegnanti competenze socio-emotive che permettano di comprendere, regolare e valorizzare le emozioni proprie e degli studenti. La ricerca pedagogica e neuroscientifica mostra come lo sviluppo dell'intelligenza emotiva favorisca il benessere scolastico, il clima di classe, la motivazione e gli apprendimenti. Il presente progetto propone un percorso formativo in 4 moduli rivolto ai docenti di ogni ordine e grado, con un approccio teorico-pratico e attività differenziate per fasce d'età. Obiettivi del percorso

- Comprendere i fondamenti dell'intelligenza emotiva.
- Conoscere i principali modelli teorici
- Analizzare lo sviluppo socio-emotivo nelle diverse fasi dell'età evolutiva.
- Acquisire strumenti



operativi per promuovere l'intelligenza emotiva a scuola. □ Sperimentare attività laboratoriali replicabili nelle classi

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Privacy e Protezione dei Dati nelle Scuole Percorso formativo studiato per fornire a tutto il personale docente le competenze necessarie per gestire in modo responsabile e conforme le informazioni personali e sensibili. Tematiche essenziali sono la conoscenza del regolamento europeo e del GDPR, l'adozione di regole e comportamenti idonei per un corretto trattamento dei dati, la gestione della comunicazione e delle pubblicazioni online nel rispetto delle normative vigenti.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dati
--------------------------------------	---------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Unicef

L'UNICEF Italia in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove la nuova edizione del programma dell'UNICEF Italia "Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza anno scolastico 2025/2026" per tutte le scuole di ogni ordine e grado: un percorso triennale sulla conoscenza, promozione e difesa dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza rivolto a studenti e studentesse, docenti e l'intera comunità educante.

Tematica dell'attività di
formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi e-



learning Elisa

-Percorso base di formazione rivolto ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del Team Antibullismo/per l’Emergenza costituito da 4 corsi progressivi, per un totale di 25 ore formative - Percorso formativo rivolto ai Dirigenti scolastici e ai loro coadiutori – della durata di 5 ore e intitolato “Formazione e-learning per Dirigenti Scolastici: prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico” -Percorsi formativi e-learning della Piattaforma ELISA Docenti formazione e-learning per i docenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione: □ “Formazione e-learning per docenti sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo”, con una durata di 5 ore, nato per diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola tra le risorse interne al sistema scolastico; □ “Peer Education a Scuola”, progettato per fornire ai docenti conoscenze teoriche e strumenti pratici per utilizzare l'educazione tra pari come approccio efficace nella prevenzione e gestione del bullismo e del cyberbullismo. Il corso è strutturato in due parti della durata di 5 ore ciascuna, per un totale di 10 ore formative.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione nazionale MIM-Università di Firenze

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione nazionale MIM-Università di Firenze



Approfondimento

Piano Annuale Formazione-Aggiornamento a.s. 2025-2026

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente dell'Istituto Comprensivo di Lariano si configura come uno strumento strategico, finalizzato a rispondere efficacemente alle nuove sfide educative, organizzative e culturali, delineate sia a livello nazionale che all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto.

Il piano si propone di:

- Promuovere lo sviluppo professionale dei docenti attraverso percorsi formativi strutturati, coerenti con i bisogni espressi e con gli obiettivi strategici dell'Istituto.
- Sostenere l'innovazione didattica, l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Rafforzare le competenze progettuali, organizzative, valutative, pedagogiche e relazionali dei docenti.
- Favorire una cultura della collaborazione, della condivisione e della ricerca-azione. Rispondere in modo sistemico alle esigenze formative legate al contesto scolastico, sociale e territoriale.

La formazione viene articolata in tre tipologie principali:

Formazione ordinaria

- Interventi destinati all'intero collegio docenti su tematiche trasversali e strategiche, quali:
 - Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008
 - Competenze metodologiche e didattiche innovative e strumenti digitali

Formazione specifica



- Percorsi rivolti a figure di sistema e gruppi di lavoro su tematiche connesse a:

□ Sicurezza, tutela della salute e primo soccorso

□ Formazione per docenti impegnati nelle funzioni di supporto e coordinamento didattico e organizzativo delle attività definite dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

Formazione elettiva

- Formazione libera e autonoma dei docenti su iniziativa individuale o di gruppi di interesse, coerente con i bisogni professionali e con il PTOF, anche attraverso:

□ Partecipazione a corsi accreditati dal Ministero (Direttiva 170/2016)

□ Autoformazione, comunità professionali di pratica e ricerca-azione

□ Attività promosse da università, enti locali, associazioni professionali

In coerenza con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti, con le priorità regionali individuate dal MIM, con le attività progettate dall'Istituzione nell'ambito del Decreto Ministeriale 66/2023, con il questionario somministrato ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi, si individuano le seguenti priorità tematiche:

- Strategie didattico-educative (64%)
- Inclusione e benessere (34,8%)
- Tecnologia e innovazione (con approccio inter/transdisciplinare e riferimento alle STEM) – (30,3%)
- Relazione e comunicazione (20,2%)

Oltre alle attività formative promosse dall'Istituto, si riconosce e si valorizza la possibilità per ciascun docente di intraprendere percorsi individuali di formazione, scelti in modo autonomo ma in piena coerenza con i riferimenti normativi nazionali, il RAV, il Piano di Miglioramento e le necessità formative rilevate a livello d'Istituto.

Il Collegio dei Docenti delibera che la misura minima di formazione annuale da certificare da parte di ciascun docente sia pari a 10 ore da ricavarci all'interno delle ore previste rispetto a quelle di cui all'art. 44 (Attività funzionali all'insegnamento) del CCNL vigente. Come indicato dall'art. 44 comma 4



del CCNL del comparto scuola: “le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.”



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La ricostruzione di carriera del personale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione protocollo

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Area didattica

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gestione oraria

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: BLSD

Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi del fabbisogno formativo del personale è stato realizzato in maniera formale (analisi curricula, sondaggio) e in maniera informale. La formazione organizzata in tal senso si è orientata lungo due direttrici: utilizzo ottimale del sistema gestionale in presenza a cura dei formatori del nostro sistema di gestione per gli amministrativi alle prime esperienze da un lato, potenziamento delle competenze già acquisite per gli amministrativi esperti dall'altro.

La formazione in tema di sicurezza riguarda tutto il personale; periodica per gli amministrativi è invece la formazione sulla privacy curata dal nostro DPO.

La formazione di tutto il personale ATA, nell'ottica della valorizzazione, è una delle priorità del nostro istituto.